

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oo

14 GIU. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

ADDI' 14 GIU. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	CARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIOMISI	Arnando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

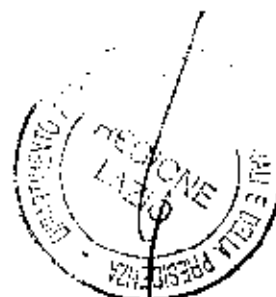
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI. STORACE - SAPONARO

DELIBERAZIONE N° -785-

OGGETTO:

Approvazione Bilancio d'esercizio 2000 dell'Azienda Sanitaria Locale Roma D. Scadenza 21 Giugno 2002.



785147 2002

W

Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2000 dell'Azienda Sanitaria Locale Roma D.
Scadenza 21 Giugno 2002.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità,

VISTO il D.Lgs. 502 del 30 dicembre 1992 n. 502 - riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.92 n. 421 - e successive modificazioni ed integrazioni, che introduce, tra l'altro l'obbligo per le Aziende Sanitarie di adottare la contabilità economico patrimoniale al fine di poter valutare l'attività delle stesse in termini di efficacia, efficienza ed economicità;

CHE, ai sensi dell'articolo 5 di suddetto decreto spetta alle Regioni emanare norme per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle Aziende Sanitarie informate ai principi di cui al codice civile, così come integrato e modificato dal D. Lgs 9 aprile 1991 n. 127;

CONSIDERATA la Legge regionale del 31 ottobre 1996 n. 45 - norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende unità sanitarie locali e Aziende ospedaliere - in base alla quale le Aziende Sanitarie adottano la contabilità generale in partita doppia con il sistema del reddito e redigono annualmente il Bilancio d'esercizio composto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa;

ASSessorato

CHE le Aziende Sanitarie sono tenute altresì, in conformità alla citata Legge 45/96, a trasmettere la Relazione sulla Gestione;

VISTA la DGR n. 158 del 28.01.97 con la quale la Giunta ha adottato il piano dei conti e lo schema di bilancio delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere;

CONSIDERATA la circolare regionale n. 44 del 26 novembre 1998 - adozione della contabilità generale economico patrimoniale;

CONSIDERATO che l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha rappresentato per le Asl e le Aziende Ospedaliere della Regione una fondamentale quanto profonda modificazione del precedente regime contabile fondato sulla rilevazione di entrate ed uscite;

RILEVATO che i Bilanci d'esercizio 1999, approvati dalla Giunta Regionale con specifici provvedimenti, hanno rappresentato la prima fase di ricostruzione dei saldi patrimoniali;

CHE al fine di una corretta rappresentazione patrimoniale la Regione, con circolare regionale n. 1875 del 25.05.01 "Linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio delle Aziende Sanitarie

185 14 GIU. 2002

del Lazio", ha dettato specifiche indicazioni per la ricostruzione omogenea dei saldi patrimoniali al 31.12.2000;

RILEVATO pertanto che, per effetto delle suddette direttive, l'Attivo e il Passivo dei bilanci aziendali 2000 presentano una maggiore rispondenza alla reale situazione patrimoniale delle Asl e delle Aziende Ospedaliere rispetto a quella rilevabile dai bilanci d'esercizio 1999 e che eventuali ulteriori revisioni necessarie al rispetto delle direttive regionali dovranno essere effettuate nell'ambito della redazione dei bilanci d'esercizio 2001;

CONSIDERATO il Bilancio di Esercizio 2000 della Asl Roma D, approvato con delibera del Direttore Generale n. 1051 del 06.09.2001;

PRESO ATTO dei rilievi formulati dal Dipartimento del S.S.R. con nota del 26.11.2001;

VISTO il nuovo Bilancio di Esercizio 2000 della Asl Roma D, trasmesso con nota del 17.04.2002 pervenuta il 22.04.2002, approvato con delibera del Direttore Generale n. 476 del 12.04.2002 nelle sue componenti di: Conto economico, Stato patrimoniale e Nota integrativa;

PRESO ATTO che i valori contabili rappresentati negli schemi di bilancio sono stati approvati dal Direttore Generale sulla base della proposta del responsabile del settore Bilancio e verificati dal Collegio Sindacale e di conseguenza costituiscono le risultanze delle scritture contabili aziendali e la rappresentazione veritiera e corretta della gestione aziendale;

RILEVATO che, per effetto di tali modifiche il nuovo Bilancio d'esercizio 2000 risulta complessivamente in linea con le direttive tecnico-contabili emanate dalla Regione in merito alla redazione del bilancio;

RILEVATO che dal prospetto di raffronto tra i dati di preventivo e i dati di Bilancio emergono maggiori costi rispetto al concordato pari a:

- | | | |
|---|-----------|---------|
| • Costi a gestione diretta
(personale, beni e servizi) | +12,4 mld | (+5,2%) |
| • Costi relativi a servizi sanitari in convenzione
(medicina di base, specialistica, ospedaliera) | +9,4 mld | (+2%) |

Inoltre l'Azienda ha iscritto oneri straordinari per lire 18,4 mld, voce non oggetto di concordamento;

VISTA la Relazione sulla Gestione redatta dal Direttore Generale a corredo del Bilancio d'esercizio, nella quale viene evidenziato l'andamento della gestione nel suo complesso e in cui vengono date generiche motivazioni circa gli scostamenti tra i dati di consuntivo e quelli previsionali concordati;

785 : 1 GIU. 2002 *W*

VISTO il verbale del Collegio sindacale;

RILEVATO che l'esercizio 2000 nella maggior parte delle Aziende Sanitarie è stato gestito dai Commissari Straordinari e che **gli attuali Direttori Generali** sono stati nominati con D.G.R. del 31.10.2000 n. 2210, ratificata dal Consiglio regionale in data 13.12.2000;

CONSIDERATO quindi che l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2000 non costituisce valutazione di merito della gestione aziendale ma definizione degli **attuali livelli di efficienza ed economicità** delle attività aziendali, da considerare quali **livelli di partenza** per il piano delle azioni del Direttore Generale nell'ottica del recupero dell'efficienza delle strutture aziendali verso il progressivo conseguimento dell'equilibrio economico;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 22 della Legge Regionale 45/96 la Giunta deve pronunciarsi entro 60 giorni dall'ultimo invio

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Esercizio 2000 dell'Azienda Sanitaria Locale Roma D con riferimento alle considerazioni espresse in premessa.
2. di considerare le risultanze della gestione 2000 quale individuazione degli attuali livelli di efficienza delle attività aziendali, livelli da considerare il punto di partenza per il piano delle azioni del Direttore Generale diretto al recupero dell'efficienza delle strutture aziendali verso il progressivo raggiungimento dell'equilibrio economico.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

19 GIU. 2002



REGIONE LAZIO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RM/D
Direzione Generale - Via C.G. Viola, 31
00148 R O M A

185

Deliberazione del DIRETTORE GENERALE DEL 14 GIU. 2002

W

DELIBERAZIONE N. 476 DEL 12 APR. 2002

OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE N. 1051 DEL 6.9.01 E
CONTESTUALE RIADOZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
2000 A SEGUITO RICHIESTA INTEGRAZIONI E
MODIFICAZIONI DA PARTE DELLA REGIONE LAZIO.

La presente deliberazione si compone di n. 156 pagine, di cui n. 152 di allegati che
formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Propone il Responsabile dell'U.O. Bilancio e Contabilità Analitica che ne attesta la
legittimità ed utilità per il servizio pubblico, nonché la regolarità contabile e la sua
rispondenza ad esigenze di controllo della spesa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Guido Ionta)

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giuseppe Consorti)

Il Direttore Sanitario
(Dott. Stefano Pompili)

Attesto che la presente copia
è conforme all'originale
consta di n. 93 fogli
Roma,



IL DIRETTORE GENERALE

- IN VIRTU'** dei poteri conferitigli dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2210 del 31.10.2000;
- PREMESSO** che con deliberazione n. 1051 del 6/9/01 l'Azienda ha provveduto ad adottare il Bilancio d'esercizio 2000;
- CONSIDERATO** che nell'incontro del 7.12.2001, tenuto presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio, di cui il verbale di riunione forma parte integrante del presente atto si è concordato tra Regione ed Azienda sulla necessità di integrare o modificare il documento contabile in relazione ai seguenti punti:
1. Ricostruzione dei crediti vantati dall'ASL nei confronti della Regione a titolo di ripiano delle perdite relative agli esercizi precedenti;
 2. Giroconto delle perdite ante 1999 al Fondo Dotazione iniziale;
 3. Chiusura del credito per fatture da contestare a decremento del fondo di dotazione iniziale;
 4. Rettifica della posta " crediti verso Istituto Tesoriere ";
- RILEVATO** che con riferimento a detti punti si è provveduto a riformulare il Bilancio nel seguente modo, di cui ulteriori dettagli sono contenuti nella relazione illustrativa delle variazioni effettuate:
1. Il credito verso la Regione è stato rideterminato in complessive £ 96.763.157.499, importo pari all'effettivo utilizzo delle anticipazioni straordinarie alla data del 31.12.2000;
 2. si è proceduto a girocontare tutte le partite ante 1999 al Fondo di Dotazione iniziale;
 3. e' stata eliminata la costituzione del fondo relativo alla svalutazione crediti per fatture contestate ed il contestuale costo per £ 71.176.725.319 a carico del Bilancio 2000;
 4. e' stato rettificato il saldo del conto secondo l'effettivo credito al 31.12.2000;

- PRESO ATTO** che a seguito delle variazioni intervenute la perdita d'esercizio viene rideterminata da complessive £ 208.240.055.000 a £ 136.969.815.000, il totale dell'attivo da £ 459.649.581.000 a £ 431.379.938.000, ed il totale del passivo da £ 835.759.575.000 a £ 728.571.430.000;
- CONSIDERATO** che le variazioni effettuate sono in linea con la richiesta regionale di cui al citato verbale e con le linee guida contenute nella circolare prot. n. 1875 del 25.5.01, recante le direttive per la redazione del Bilancio d'esercizio 2000;
- RITENUTO** per quanto innanzi di poter revocare la precedente redazione del Bilancio d'esercizio adottata con deliberazione n. 1051 del 6.9.01 e contestualmente riadottare, con il presente atto, il Bilancio d'esercizio 2000;
- RILEVATO** che la nuova stesura si compone ai sensi del 1° comma dell'art.13 della L.R.45/96 – dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa ed è corredato della relazione del Direttore Generale prevista dall'art. 18 1° c. nonché da una breve relazione illustrativa delle variazioni effettuate rispetto alla precedente adozione;
- VISTO** il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportat in frontespizio;

DELIBERA

- di revocare il precedente atto n. 1051 del 6/9/01 e contestualmente di approvare la nuova formulazione del Bilancio d'esercizio 2000 che si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa ed è corredato della relazione del Direttore Generale e di una relazione illustrativa delle variazioni effettuate;
- di trasmettere i predetti documenti al Collegio Sindacale, nonché alla Regione Lazio cui spetta l'approvazione finale del Bilancio ai sensi della L.R. n. 45/96.


Avv. Marco Bonamico

Bao

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, li 17.04.2002.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O. AFFARI GENERALI
(Dott. Maurizio Frezza)**



Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale

in data 17.04.2002

Roma, 17.04.2002.

**PER IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Maurizio Frezza**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

* * * * *

**La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Direzione Generale
dell'Azienda dal 17.04.2002 al 01.05.2002.**

**PER IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Maurizio Frezza**

STATO PATRIMONIALE

(importi in lire migliaia)

Variazione

		31/12/2000	31/12/1999	Valore	%
A	Crediti verso la Regione in c/capitale	122.502.532	440.071.468	(317.568.936)	-72%
B	Immobilizzazioni	91.710.928	86.893.421	4.817.507	6%
I.	Immobilizzazioni immateriali	329.696	38.527	291.169	756%
	Costi d'impianto e di ampliamento	2.435	3.652	(1.217)	-33%
	Costi di ricerca e sviluppo				
	Diritti di brev. e di utiliz. opere ingegno	185.977	34.875	151.102	433%
	Costi pluriennali	135.868		135.868	-
	Immobilizzazioni imm. in corso e acconti	5.416		5.416	-
II.	Immobilizzazioni materiali	91.381.232	86.854.894	4.526.338	5%
	Terreni e Fabbricati	73.502.897	75.631.121	(2.128.224)	-3%
	Impianti e macchinari	4.615.846	4.138.500	477.346	12%
	Mezzi di trasporto	270.469	296.715	(26.246)	-9%
	Attrezzature	4.306.105	532.625	3.773.480	708%
	Mobili e arredi	901.187	541.504	359.683	66%
	Altri beni materiali	35.278	10.043	25.235	251%
	Immobilizzazioni mat. in corso e acconti	7.749.450	5.704.386	2.045.064	36%
III.	Immobilizzazioni finanziarie				
	Crediti				
	Titoli				
C	Attivo circolante	217.115.848	167.001.986	50.113.862	30%
I.	Magazzino totale	3.466.376	3.669.740	(403.364)	-10%
	Magazzino c/rimanenze sanitarie	3.001.057	3.554.350	(553.293)	-16%
	Medicinali e galenici	1.126.396	2.369.810	(1.243.414)	-52%
	Plasma, sangue ed emoderivati				
	Gas medicali		8.568	(8.568)	-100%
	Prodotti di laboratorio	156.549	425.102	(268.553)	-63%
	Materiale radiografico	172.030	227.047	(55.017)	-24%
	Materiale sanitario di consumo	993.042	133.933	859.109	641%
	Presidi sanitari e chirurgici	412.831	126.186	286.645	227%
	Strumentario chirurgico	1.542	1.896	(354)	-19%
	Medicinali e prodotti ad uso veterinario	124.652	245.941	(121.289)	-49%
	Altri prodotti sanitari	14.215	15.867	(1.652)	-10%
	Magazzino c/rimanenze non sanitarie	465.319	315.390	149.929	48%
	Materiale tecnico strumentale	625	665	(60)	-9%
	Generi alimentari				
	Cancellaria, stampati e supporti meccanografici	368.426	263.467	104.959	40%
	Combustibili, carburanti e lubrificanti				
	Materiali di pulizia	43.308	39.715	3.593	9%
	Altri prodotti non sanitari	52.960	11.523	41.437	360%
II.	Crediti	190.959.406	280.598.536	(89.639.130)	-32%
	Crediti verso il settore pubblico	62.409.251	32.239.119	30.170.132	94%
	Crediti verso la Regione per mobilità sanitaria attiva				
	Crediti verso aziende sanitarie per servizi resi	3.212.679	26.400	3.186.279	2069%
	Crediti verso privati	1.184.681	1.144.173	40.508	4%
	Crediti verso erario				
	Crediti verso dipendenti		27.961	(27.961)	-100%
	Altri crediti e acconti	124.152.795	247.160.883	(123.008.088)	-60%
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immob.				
IV.	Disponibilità liquide	22.690.066	(117.466.290)	140.156.356	-119%
	Istituto di tesoreria	17.122.326	(121.739.034)	138.616.708	-114%
	Cassa	2.881.911	1.060.585	1.821.326	172%
	Conto corrente postale	2.685.829	3.212.159	(526.330)	-16%
D	Rateli e risconti attivi	50.630	51.400	(770)	-1%
	Totale attivo	431.379.938	694.018.275	(262.638.337)	-38%
A	Patrimonio netto	(287.191.492)	82.382.589	(379.574.081)	-461%
	Fondo di dotazione	(134.574.238)	145.527.447	(280.101.685)	-192%
	Contributi in c/capitale	77.790.628	40.293.208	37.497.420	93%
	Riserve				
	Utile (perdita) esercizi precedenti	(103.438.067)		(103.438.067)	-
	Utile (perdita) dell'esercizio	(136.969.815)	(103.438.068)	(33.531.749)	32%
B	Fondi per rischi e oneri	5.220.860	5.220.860		
	Fondi per imposte				
	Fondi per rischi	5.220.860	5.220.860		
	Altri fondi				
C	Premi di operosità	716.499	889.264	(172.765)	-19%
D	Debiti	722.182.316	605.074.895	117.107.421	19%
	Mutui				
	Debiti verso il settore pubblico	488.694	484.151	4.543	1%
	Debiti verso Regione per mobilità sanitaria passiva				
	Debiti verso Aziende Sanitarie per servizi ricevuti	2.071.248	1.644.727	426.521	26%
	Debiti verso fornitori	414.325.831	345.737.072	68.588.759	20%
	Debiti verso banche e Istituti Tesorieri	101.467.203	68.674.900	32.792.303	48%
	Debiti verso personale dipendente	37.098.765	16.583.635	20.515.130	124%
	Debiti verso istituti di previdanza	9.238.747	5.557.241	3.681.506	66%
	Debiti verso erario	9.649.285	5.318.656	4.330.629	81%
	Altri debiti	147.842.543	161.174.513	(13.331.970)	-8%
E	Rateli e risconti passivi	451.755	450.667	1.088	0%
	Totale passivo e patrimonio netto	431.379.938	694.018.275	(262.638.337)	-38%
	Conti d'ordine	9.140	205.895	(196.755)	-96%

CONTO ECONOMICO

(Importi in lire migliaia)

		Verifica			
		31/12/2000	31/12/1999	Valore	%
A	Valore della produzione	617.211.743	562.154.888	51.056.754	10%
1	Contributi in esercizio	594.479.441	550.895.048	43.784.392	8%
	Contributi della Regione per quota F. a destinazione indistinta	589.001.374	547.844.302	41.157.072	8%
	Contributi della Regione per quota F. a destinazione vincolata	3.223.834	477.462	2.746.372	57%
	Altri contributi	2.254.233	2.373.285	(119.052)	-5%
2	Proventi per servizi terzi e terzi	12.558.743	8.983.259	3.575.474	40%
	Proventi per servizi resi	6.879.244	485.310	6.393.934	131%
	Partecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie	5.679.499	8.477.959	(798.460)	-12%
3	Proventi per mobilità sanitaria				
	Mobilità sanitaria intraregionale				
	Mobilità sanitaria extraregionale				
4	Proventi e Ricavi diversi	5.615.312	2.488.852	3.126.460	125%
	Proventi diversi	5.540.032	2.471.808	3.068.123	124%
	Altri ricavi	75.280	26.943	48.337	179%
5	Proventi derivanti da rettifiche contabili	4.559.247	1.897.819	2.560.428	128%
	Capitalizzazione di costi pluriennali	4.559.247	1.897.819	2.560.428	128%
	Altre rettifiche contabili				
B	Costo della produzione	743.717.374	861.783.621	81.953.753	12%
1	Acquisti di beni sanitari	23.845.374	20.520.824	3.425.750	17%
	Medicinali e galenici	9.114.758	8.024.889	1.089.869	14%
	Plasma, sangue ed emoderivati: gas medicali	247.060	279.426	(32.366)	-12%
	Gas Medicali	167.438	188.021	(20.583)	-11%
	Prodotti di laboratorio per analisi	4.528.772	3.839.234	689.538	18%
	Materiale radiografico	622.378	788.734	(167.356)	-21%
	Materiale sanitario di consumo	3.781.862	2.654.570	1.127.292	42%
	Presidi sanitari e chirurgici	4.937.193	4.002.306	934.887	23%
	Strumentario chirurgico	287.170	214.198	72.972	34%
	Medicinali e prodotti ad uso veterinario	134.587	392.829	(258.242)	-66%
	Altri prodotti sanitari	125.046	135.317	(10.271)	-8%
2	Acquisti beni e materiali non sanitari	1.288.227	1.135.386	152.841	14%
	Materiale tecnico strumentale	40.059	26.626	13.433	50%
	Generi alimentari	21.237	47.897	(26.660)	-56%
	Cartoleria, stampati e supporti meccanografici	575.851	418.278	157.573	39%
	Combustibili, carburanti e lubrificanti	189.582	211.425	(21.843)	-10%
	Materiali di pulizia	48.472	32.789	15.683	48%
	Altri materiali non sanitari	419.916	398.351	21.565	5%
3	Acquisti di servizi, appalti, manutenzioni e riparazioni	42.799.867	39.923.469	2.876.407	7%
	Consulenze e servizi vari	3.713.240	1.475.095	2.238.145	152%
	Utenze	5.605.844	4.961.872	643.972	11%
	Appalti	32.869.513	32.566.661	302.852	1%
	Man. e rip. terreni e fabbricati	8.300	211.120	(202.820)	-96%
	Man. e rip. impianti e macchinari	450.809	465.183	(14.374)	-3%
	Man. e rip. mezzi di trasporto	153.350	100.856	52.494	52%
	Man. e rip. attrezzature sanitarie	82.570	135.634	(53.064)	-39%
	Man. e rip. attrezzature generiche				
	Man. e rip. mobili e arredi	15.441	6.739	8.702	129%
4	Godimento beni di terzi	5.500.044	4.922.912	577.132	12%
5	Costi per prestazioni di servizi sanitari	479.628.995	430.548.337	49.080.658	11%
	Convenzioni per assistenza sanitaria di base	85.858.456	57.379.635	28.478.821	15%
	Convenzioni sanitarie per assistenza specialistica	54.455.135	50.036.077	4.419.058	9%
	Convenzioni sanitarie per assistenza riabilitativa	100.664.972	94.191.583	6.473.389	7%
	Convenzioni sanitarie per assistenza integrativa	606.199	187.132	419.067	224%
	Convenzioni sanitarie per assistenza ospedaliera	253.210.567	224.362.418	28.848.149	13%
	Iniziativa programmatiche	239.185	95.828	143.357	150%
	Rimborsi, assegni e contributi	2.804.776	2.304.286	500.490	22%
	Costi per la protezione degli animali	1.778.705	2.090.400	(311.695)	-15%
6	Costi per mobilità sanitaria	51.542	504.395	(452.853)	-90%
7	Costo per personale dipendente	178.827.885	155.498.030	23.329.855	15%
	Personale del ruolo sanitario (laureati)	83.233.933	86.839.626	(3.605.693)	-25%
	Personale del ruolo sanitario (non laureati)	58.420.509	53.237.820	5.182.689	10%
	Personale del ruolo professionale	568.775	305.382	263.393	86%
	Personale del ruolo tecnico	19.074.835	19.195.660	(120.725)	-1%
	Personale del ruolo amministrativo	18.246.085	16.490.272	1.755.813	11%
	Personale del ruolo religioso	336.478	369.889	(33.411)	-9%
	Personale del ruolo comandato	1.419	26.982	(25.563)	-95%
	Altri costi per il personale	15.721	32.579	(16.858)	-52%
8	Ammortamenti	4.485.242	4.485.612	(370.370)	-5%
	Amm.to immobilizzazioni immateriali	145.840	22.455	123.385	649%
	Amm.to immobilizzazioni materiali	4.339.402	4.463.157	(123.755)	-2%
9	Variazioni, svalutazioni e accantonamenti	403.364	(1.378.155)	1.781.519	-129%
	Variazioni delle rimanenze	403.364	(1.378.155)	1.781.519	-129%
	Svalutazioni delle immobilizzazioni				
	Svalutazioni dei crediti				
	Accantonamento per rischi ed oneri				
10	Costi di direzione e oneri diversi di gestione	5.307.854	4.522.040	785.814	22%
	Costi riferiti al direttore generale	271.675	231.650	40.025	17%
	Costi riferiti al direttore amministrativo	253.004	192.715	60.289	31%
	Costi riferiti al direttore sanitario	274.999	177.289	97.710	55%
	Costi riferiti all'organo di controllo	118.745	110.776	7.969	2%
	Spese amministrative	2.184.527	1.810.123	374.404	36%
	Imposte, tasse e tributi	118.960	183.710	(64.750)	-27%
	Altri costi	2.285.844	2.029.787	256.057	13%
	Differenza tra valore e costo di produzione (A-B)	(126.505.631)	(98.608.832)	(26.896.800)	27%

A.S.L. ROMA D		ALLEGATO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (Importi in migliaia di lire)			
Descrizione	Budget anno 2000	Bilancio d'esercizio 2000	Variazioni		
			Importi	%	
(A) Valore della produzione					
Contributi in c/esercizio	596.048.273	594.479.441	- 1.566.832	-0,26%	
Proventi per servizi resi a terzi	7.050.000	12.558.743	5.508.743	78,14%	
Proventi per mobilità sanitaria	-	-	-	-	
Proventi e ricavi diversi	5.300.000	5.615.312	315.312	5,95%	
Proventi per rettifiche contabili	-	4.558.247	4.558.247	-	
Totale Valore della Produzione	608.396.273	617.211.743	8.815.470	1,45%	
(B) Costo della produzione					
Acquisti di beni sanitari	20.500.000	23.946.374	3.446.374	16,81%	
Acquisti di beni e materiali non sanitari	1.164.000	1.298.227	132.227	11,36%	
Acquisti di servizi, appalti, manutenzione e riparazioni	40.007.835	42.799.867	2.792.032	6,98%	
Godimento beni di terzi	5.800.000	5.500.044	- 299.956	-5,17%	
Costi per prestazioni di servizi sanitari	470.264.665	479.828.995	9.564.330	1,99%	
Costi per mobilità sanitaria	-	51.542	51.542	-	
Costo del personale dipendente	173.525.015	179.897.865	6.372.850	3,67%	
Ammortamenti	-	4.685.242	4.685.242	-	
Variazioni e svalutazioni e accantonamenti	-	403.364	403.364	-	
Costi di direzione e oneri diversi di gestione	8.514.315	5.507.854	- 3.006.461	-35,31%	
Totale costo della produzione	719.778.830	743.717.374	23.941.544	3,33%	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DI PRODUZIONE (A-B)	- 111.379.557	- 126.505.631	- 15.126.074	13,58%	
(C) Proventi e oneri finanziari	- 5.998.100	- 9.475.727	- 3.477.627	57,98%	
(D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	
(E) Proventi e oneri straordinari	13.272.850	988.457	- 14.261.307	-107,45%	
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 104.104.807	- 136.989.815	- 32.885.008	31,57%	

A.S.L. ROMA D		VALORE DELLA PRODUZIONE (Importi in migliaia di lire)			
Descrizione	Budget anno 2000	Bilancio d'esercizio 2000	Variazioni		
			Importi	%	
Contributi dalla Regione per quota FI a destinazione indistinta	585.643.834	589.001.374	3.357.540	0,57%	
Contributi dalla Regione per quota FI a destinazione vincolata	5.012.404	3.223.834	- 1.788.570	-35,88%	
Altri contributi	5.390.035	2.254.233	- 3.135.802	-58,18%	
Totale contributi in c/esercizio	596.046.273	594.479.441	- 1.566.832	-0,26%	
Proventi per servizi resi	1.250.000	6.879.244	5.629.244	450,34%	
Partecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie	5.800.000	5.879.499	120.501	2,08%	
Totale proventi per servizi resi a terzi	7.050.000	12.558.743	5.508.743	78,14%	
Mobilità sanitaria infraregionale	-	-	-	-	
Mobilità sanitaria extraregionale	-	-	-	-	
Totale proventi per mobilità sanitaria	-	-	-	-	
Proventi diversi	5.100.000	5.540.032	440.032	8,63%	
Altri ricavi	200.000	75.280	- 124.720	-62,36%	
Totale proventi e ricavi diversi	5.300.000	5.615.312	315.312	5,95%	
Capitalizzazione dei costi pluriennali	-	-	-	-	
Altre rettifiche contabili	-	4.558.247	4.558.247	-	
Totale proventi derivanti da rettifiche contabili	-	4.558.247	4.558.247	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	608.396.273	617.211.743	8.815.470	1,45%	

A.S.L. ROMA D		ACQUISTO DI BENI SANITARI E NON SANITARI (Importi in migliaia di lire)			
Descrizione	Budget anno 2000	Bilancio d'esercizio 2000	Variazioni		
			Importi	%	
Medicinali e galenici	7.000.000	9.114.758	2.114.758	30,21%	
Plasma, sangue ed emoderivati	170.000	247.080	77.080	45,33%	
Gas medicali	200.000	167.438	-32.562	-16,28%	
Prodotti di laboratorio per analisi	3.956.000	4.528.772	572.772	14,48%	
Materiale radiografico	900.000	622.378	-277.622	-30,85%	
Materiale sanitario di consumo	3.134.000	3.781.962	647.962	20,68%	
Presidi sanitari e chirurgici	4.800.000	4.937.193	137.193	2,86%	
Strumentario chirurgico	100.000	287.170	187.170	187,17%	
Medicinali e prodotti ad uso veterinario	210.000	134.597	-75.403	-35,91%	
Altri prodotti sanitari	30.000	125.046	95.046	316,82%	
TOTALE ACQUISTI BENI SANITARI	20.500.000	23.946.374	3.446.374	16,81%	
Materiale tecnico strumentale	9.000	40.059	31.059	345,10%	
Generi alimentari	48.000	21.237	-26.763	-55,76%	
Cancellaria, stampati e supporti meccanografici	530.000	576.951	46.951	8,86%	
Combustibili, carburanti e lubrificanti	212.000	189.592	-22.408	-10,57%	
Materiali di pulizia	53.000	48.472	-4.528	-8,54%	
Altri materiali non sanitari	312.000	419.916	107.916	34,59%	
TOTALE ACQUISTI BENI NON SANITARI	1.164.000	1.296.227	132.227	11,36%	

A.S.L. ROMA D		ACQUISTO SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI (Importi in migliaia di lire)			
Descrizione	Budget anno 2000	Bilancio d'esercizio 2000	Variazioni		
			Importi	%	
Consulenze sanitarie	450.000	140.921	-309.079	-68,68%	
Compartecipazioni sanitarie per attività libero-professionali	650.000	1.068.405	418.405	64,37%	
Compensi per attività di docenza	130.000	112.160	-17.840	-13,72%	
Consulenze tecniche	50.000	84.926	34.926	69,85%	
Consulenze legali	90.000	68.054	-21.946	-24,38%	
Consulenze amministrative	800.000	281.292	-518.708	-64,84%	
Altre consulenze e servizi vari		1.957.482	1.957.482	-	
Totale Consulenze e servizi vari	2.170.000	3.713.240	1.543.240	71,12%	
Energia elettrica e forza motrice	2.150.000	1.831.561	-318.439	-14,81%	
Telefono e telecomunicazioni	2.400.000	3.183.328	783.328	32,64%	
Approvvigionamento d'acqua	765.000	470.826	-294.174	-38,45%	
Approvvigionamento di gas	270.000	19.929	-250.071	-92,62%	
Altre utenze					
Totale utenze	5.585.000	5.505.644	-79.356	-1,42%	
Appalto servizio di lavanderia	2.000.000	1.869.731	-130.269	-6,51%	
Appalto servizio di pulizia	8.000.000	7.971.751	-28.249	-0,35%	
Appalto servizio di smaltimento rifiuti speciali e ospedalieri	350.000	345.373	-4.627	-1,32%	
Appalto servizio di smaltimento altri rifiuti speciali	60.000	71.463	11.463	19,11%	
Appalto servizio mensa	2.800.000	2.890.510	90.510	3,23%	
Appalto servizio manutenzioni	7.381.007	7.382.834	1.827	0,02%	
Appalto servizio di riscaldamento	5.131.828	5.551.828	420.000	8,18%	
Appalto servizio elaborazione dati	400.000	456.202	56.202	14,05%	
Appalto altri servizi	5.350.000	6.329.821	979.821	18,31%	
Totale appalti	31.472.836	32.869.513	1.396.678	4,44%	
Man. e rip. terreni e fabbricati	20.000	9.300	-10.700	-53,50%	
Man. e rip. impianti e macchinari	460.000	450.809	-9.191	-2,00%	
Man. e Rip. mezzi di trasporto	160.000	153.350	-6.650	-4,16%	
Man. e Rip. attrezzature sanitarie	100.000	82.570	-17.430	-17,43%	
Man. e Rip. attrezzature generiche					
Man. e Rip. mobili e arredi	40.000	15.441	-24.559	-61,40%	
Totale manutenzioni e riparazioni	780.000	711.470	-68.530	-8,79%	
TOTALE SERVIZI, APPALTI, MANUT. E RIPARAZIONI	40.007.836	42.799.867	2.792.032	6,98%	
Fitti passivi	4.100.000	4.163.291	63.291	1,54%	
Canoni per centri elettro contabili	1.500.000	550.719	-949.281	-63,29%	
Leasing operativo	200.000	9.140	-190.860	-95,43%	
Costi per usufrutti					
Altri costi per godimento beni di terzi		776.894	776.894	-	
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	5.800.000	5.500.044	-299.956	-5,17%	

A.S.L. ROMA D	COSTO PER PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI (Importi in migliaia di lire)				
	Descrizione	Budget anno 2000	Bilancio d'esercizio 2000	Variazioni	
				Importi	%
Assistenza medico-generica	49.068.248	54.000.318	4.934.072	10,06%	
Assistenza medico-pediatria	9.016.121	10.092.395	1.076.274	11,94%	
Assistenza ostetrica e infermieristica		-	-		
Assistenza domiciliare	8.000	1.434	6.566	-82,08%	
Guardia medica festiva e notturna	1.743.590	1.764.309	20.719	1,19%	
Guardia medica lunatica		-	-		
Assistenza farmaceutica		-	-		
Totale convenzioni assistenza sanitaria di base	59.833.957	65.858.456	6.024.499	10,07%	
Assistenza medico-specialistica interna	13.815.481	12.785.913	829.568	-6,09%	
Assistenza medico-specialistica esterna	11.030.000	9.459.212	1.570.788	-14,24%	
Prestazioni di diagnostica strumentale	21.000.000	27.577.087	6.577.087	31,32%	
Medicina dei servizi	3.345.519	4.643.923	1.298.404	38,81%	
Totale convenzioni assistenza specialistica	49.996.000	54.466.135	5.475.135	11,18%	
Assistenza protesica	12.000.000	14.718.408	2.718.408	22,65%	
Assistenza riabilitativa	9.000.000	8.091.624	908.376	-10,09%	
Assistenza riabilitativa in istituti ex art. 26	69.000.000	73.726.384	4.726.384	6,85%	
Assistenza riabilitativa residenziale per tossicodipendenti	2.806.000	1.179.914	1.626.086	-57,95%	
Assistenza riabilitativa residenziale per disturbati mentali	3.300.000	2.948.642	351.358	-10,65%	
Assistenza riabilitativa residenziale per anziani non autosufficienti		-	-		
Totale convenzioni assistenza riabilitativa	96.106.000	100.684.972	4.558.972	4,74%	
Assistenza integrativa territoriale ai tossicodipendenti	400.000	226.676	173.325	-43,33%	
Assistenza integrativa territoriale ai malati e disturbati mentali	300.000	315.842	15.842	5,28%	
Assistenza integrativa territoriale a disabili ed anziani non autosufficienti		-	-		
Assistenza integrativa diversa		63.682	63.682	-	
Assistenza termale diversa		-	-		
Conseglioni familiari		-	-		
Totale convenzioni assistenza integrativa	700.000	606.199	93.801	-13,40%	
Istituti scientifici di diritto pubblico		-	-		
Istituti scientifici di diritto privato		-	-		
Ospedali ecclesiastici classificati	57.837.000	51.632.495	6.204.505	-10,73%	
Istituti e cliniche universitarie		-	-		
Case di cura accreditate	199.051.708	201.578.072	2.526.364	1,27%	
Totale convenzioni assistenza ospedaliera	256.888.708	253.210.667	3.678.141	-1,43%	
Iniziativa programmatiche	2.200.000	239.185	1.960.815	-89,13%	
Rimborsi, assegni e contributi	2.845.000	2.804.776	40.224	1,41%	
Costi per la protezione degli animali	2.900.000	1.778.705	1.121.295	-38,67%	
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI SANITARI	470.264.665	479.628.995	9.364.330	1,99%	

A.S.L. ROMA D	COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE (importi in migliaia di lire)			
Descrizione	Budget anno 2000	Bilancio d'esercizio 2000	Variazioni	
			Importi	%
Stipendi e assegni fissi	55.849.786	58.312.037	2.462.251	4,41%
Compensi per lavoro straordinario	331.443	366.292	34.849	10,51%
Indennità variabili	840.114	876.068	35.954	4,28%
Premi ed incentivazioni	1.700.902	1.697.003	- 3.899	-0,23%
Oneri sociali a carico dell'Azienda	16.747.907	16.718.525	- 29.382	-0,18%
I.R.A.P.	4.994.990	5.264.008	269.018	5,39%
Totale personale del ruolo sanitario (laureati)	80.466.142	83.233.933	2.766.791	3,44%
Stipendi e assegni fissi	35.650.331	37.292.168	1.641.837	4,61%
Compensi per lavoro straordinario	1.212.340	1.205.938	- 6.402	-0,53%
Indennità variabili	2.916.481	2.633.858	- 282.623	-9,69%
Premi ed incentivazioni	2.167.159	1.878.212	- 288.947	-13,33%
Oneri sociali a carico dell'Azienda	11.884.152	11.725.121	- 159.031	-1,34%
I.R.A.P.	3.544.396	3.684.843	140.447	3,96%
Totale personale del ruolo sanitario (non laureati)	57.374.859	58.420.809	1.045.650	1,82%
Stipendi e assegni fissi	213.099	349.204	136.105	63,87%
Compensi per lavoro straordinario		-	-	
Indennità variabili	10.441	11.054	613	5,87%
Premi ed incentivazioni	14.239	69.725	55.486	389,68%
Oneri sociali a carico dell'Azienda	67.767	105.220	37.453	55,27%
I.R.A.P.	20.211	33.572	13.361	66,11%
Totale personale del ruolo professionale	325.757	566.775	243.018	74,60%
Stipendi e assegni fissi	11.957.315	12.479.027	521.712	4,36%
Compensi per lavoro straordinario	308.553	312.786	4.233	1,37%
Indennità variabili	545.844	647.482	101.638	18,62%
Premi ed incentivazioni	838.769	885.426	46.657	5,56%
Oneri sociali a carico dell'Azienda	3.883.817	3.767.885	- 115.932	-2,99%
I.R.A.P.	1.158.331	1.182.329	23.998	2,07%
Totale personale del ruolo tecnico	18.692.629	19.074.935	382.306	2,05%
Stipendi e assegni fissi	10.763.072	12.282.419	1.519.347	14,12%
Compensi per lavoro straordinario	283.789	192.716	- 91.073	-32,09%
Indennità variabili	71.136	83.699	12.563	17,66%
Premi ed incentivazioni	770.466	723.650	- 46.816	-6,08%
Oneri sociali a carico dell'Azienda	3.428.253	3.808.839	380.586	11,10%
I.R.A.P.	1.022.461	1.154.772	132.311	12,94%
Totale personale del ruolo amministrativo	16.339.177	18.246.085	1.906.918	11,67%
Personale religioso	327.451	336.478	9.027	2,78%
Personale comandato		1.419	1.419	-
Altri costi per il personale		15.721	15.721	-
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	173.525.015	179.897.865	6.372.850	3,67%

A.S.L. ROMA D	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (Importi in migliaia di lire)				
	Descrizione	Budget anno 2000	Bilancio d'esercizio 2000	Variazioni	
				Importi	%
Variazioni delle rimanenze			403.364	403.364	-
Svalutazioni delle immobilizzazioni			-	-	-
Svalutazioni dei crediti			-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri			-	-	-
TOTALE VARIAZIONI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI			403.364	403.364	-
Costi riferiti al Direttore Generale	271.000	271.675	675	0,25%	
Costi riferiti al Direttore Amministrativo	219.000	253.004	34.004	15,53%	
Costi riferiti al Direttore Sanitario	220.000	274.999	54.999	25,00%	
Costi riferiti all'organo di controllo	131.000	118.745	-12.255	-9,35%	
Totale costi di direzione	841.000	918.423	77.423	9,21%	
Premi di assicurazione per furti, incendi, e rot.	700.000	935.257	235.257	33,61%	
Spese postali	380.000	177.639	-202.361	-53,25%	
Spese condominiali	200.000	407.828	207.828	103,91%	
Spese per abbonamenti a riviste e pubblicazioni	80.000	37.652	-42.348	-52,93%	
Spese abbonamenti Rai-Iv Internet ecc.		770	770	-	
Spese di pubblicità	100.000	98.159	-1.841	-1,84%	
Spese di rappresentanza	10.000	7.000	-3.000	-30,00%	
Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	400.000	497.860	97.860	24,47%	
Altre spese amministrative		22.352	22.352	-	
Totale spese amministrative	1.880.000	2.184.527	304.527	16,20%	
Iva non ammessa in detrazione		-	-	-	
Tasse di concessioni governative	50.000	-	-50.000	-100,00%	
Tasse per smaltimento rifiuti ordinari	150.000	100.109	-49.891	-33,26%	
Altre imposte e tasse		18.851	18.851	-	
Totale imposte, tasse e tributi	200.000	118.960	-81.040	-40,52%	
Perdite su crediti		-	-	-	
Perdite su cambi		-	-	-	
Oneri di utilità sociale		545.027	545.027	-	
Altri costi	5.593.315	1.740.917	-3.852.398	-68,88%	
Totale altri costi generali	5.593.315	2.285.944	-3.307.371	-59,13%	
TOTALE COSTI DI DIREZIONE E ONERI DIVERSI DI GESTIONE	8.514.315	8.507.854	-6.461	-0,08%	

A.S.L. ROMA D	GESTIONE FINANZIARIA (Importi in migliaia di lire)				
	Descrizione	Budget anno 2000	Bilancio d'esercizio 2000	Variazioni	
				Importi	%
- Interessi attivi	1.900	1.521	-379	-19,95%	
Totale proventi finanziari	1.900	1.521	-379	-19,95%	
- Interessi passivi su anticipazioni ordinarie di tesoreria	1.700.000	1.441.659	-258.341	-15,18%	
- Interessi passivi su anticipazioni straordinarie di tesoreria	1.300.000	3.000.422	1.700.422	130,78%	
- Interessi passivi su mutui		-	-	-	
- Interessi passivi su forniture		-	-	-	
- Interessi moratori e rivalutazioni monetarie	2.600.000	4.828.554	2.228.554	85,71%	
- Altri oneri finanziari	400.000	208.813	-191.187	-47,79%	
Totale oneri finanziari	6.000.000	9.477.248	3.477.248	57,95%	
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.098.100	-7.955.727	-3.857.627	-94,15%	
Rivalutazioni		-	-	-	
Svalutazioni		-	-	-	
SALDO RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	

A.S.L. ROMA D	GESTIONE STRAORDINARIA (Importi in migliaia di lire)				
	Descrizione	Budget anno 2000	Bilancio d'esercizio 2000	Variazioni	
				Importi	%
- Plusvalenze patrimoniali			-	-	
- Sopravvenienze attive	13.272.850	15.795.721	2.522.871	19,01%	
- Insussistenze passive		1.597.781	1.597.781	-	
Totale proventi straordinari	13.272.850	17.393.502	4.125.652	31,09%	
- Minusvalenze patrimoniali		-	-	-	
- Sopravvenienze passive		18.372.303	18.372.303	-	
- Insussistenze attive		9.656	9.656	-	
Totale oneri straordinari	-	18.381.959	18.381.959	-	
SALDO PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	13.272.850	-988.457	-14.256.307	-107,45%	

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VARIAZIONI EFFETTUATE
RISPETTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO ADOTTATO CON
DELIBERAZIONE N. 1051 DEL 6.9.01**

A seguito dell'incontro tenuto il giorno 7.12.01 presso l'Assessorato alla Sanità, la Regione Lazio e l'ASL ROMA D hanno concordato sulla necessità di integrare o modificare il documento di bilancio adottato con delibera del Direttore Generale n. 1051 del 6.9.01, in relazione ai seguenti punti:

1. ricostruzione dei crediti vantati dall'ASL nei confronti della Regione a titolo di ripiano delle perdite relative agli esercizi precedenti;
2. giroconto delle perdite ante 1999 al Fondo di Dotazione iniziale;
3. chiusura del credito per fatture da contestare a decremento del fondo di dotazione iniziale;
4. rettifica della posta " Crediti verso Istituto Tesoriere ".

Con riferimento al **punto 1** l'Azienda ha provveduto a rideterminare in complessive £ 96.763.157.499 l'importo del credito verso la Regione, in linea con l'utilizzo al 31.12.00 delle anticipazioni straordinarie sui ripianamenti stessi.

Detto importo si riferisce alle seguenti anticipazioni:

65.683.139.620	ripiamo passività anni 95-97
17.282.754.104	garanzia dei pignoramenti in essere alla data del 11.5.99
13.797.263.775	conguaglio F.S.R. 2000.

Per quanto riguarda la prima (ripiano passività anni 95-97) l'importo si riconcilia con quello risultante all'Istituto Tesoriere, pari a £ 66.373.270.983, aggiungendo interessi e competenze come di seguito riportate, imputate dall'Azienda nei pertinenti sottoconti di bilancio relativi agli interessi passivi:

314.239.842	competenze II trimestre 99
16.075.332	competenze III trimestre 99
690.131.363	competenze III trimestre 2000

e togliendo **330.315.174** relativi ad interessi ripiananti dalla Regione Lazio.

Per quanto riguarda la seconda (anticipazione a garanzia dei pignoramenti in essere al 11.5.99) l'importo si riconcilia con quello risultante al Tesoriere pari a £ 18.765.822.484, aggiungendo £ 683.238.724 relative a pignoramenti regolarizzati dall'Azienda successivamente al 31.12.200, £ 643.084.779 relative a pignoramenti erroneamente contabilizzati dal Tesoriere in quanto relativi ad obbligazioni facenti capo alla Gestione Liquidatoria, £ 153.744.877 relative ad interessi e competenze IV trimestre 99 e III trimestre 2000 e £ 3.000.000 relative a pignoramenti imputati dall'Azienda sull'anticipazione per il ripiano delle passività pregresse 95-97.

Con riferimento al **punto 2**, l'Azienda ha provveduto a "girocontare" tutte le perdite ante 1999 al fondo di dotazione iniziale, mantenendo nella voce perdite esercizi precedenti esclusivamente la perdita 1999 (pari a £ 103.438.067.000) e stornando ad incrementi del fondo di dotazione iniziale il ripianamento regionale di £ 65.305.318.695, riportato nella prima stesura di bilancio a ripiano parziale delle perdite a nuovo.

Con riferimento al **punto 3**, l'Azienda ha proceduto alla eliminazione del fondo relativo alla svalutazione crediti per fatture contestate, ed alla cancellazione del costo di £ 71.176.725.319 derivante dall'accantonamento prudenzialmente effettuato in sede di prima stesura del Bilancio d'esercizio.

Inoltre, dopo nuovo riesame del credito relativo alle fatture da contestare, pari a £ 71.176.725.319, si è deciso di portare a decremento del fondo di dotazione iniziale la parte dello stesso pari a £ 9.485.193.373 in quanto per detto importo risultano emesse dai soggetti accreditati per assistenza ospedaliera le note di credito richieste dall'Azienda, o parte delle fatture inizialmente contestate sono state riconosciute come dovute dall'Azienda.

Per la restante parte, pari a £ 61.691.531.946 si è mantenuta l'iscrizione in bilancio al 31.12.00 del credito per fatture da contestare, in quanto anche alla data attuale le fatturazioni in questione possono considerarsi errate, non suscettibili di sicuro riconoscimento come debito aziendale anche nelle controversie legali ancora in corso o pendenti.

Si ritiene comunque di dover evidenziare che detto importo potrà rappresentare una perdita a carico dei futuri esercizi qualora e nella misura in cui in sede giurisdizionale vengano accolte le istanze avanzate dai soggetti erogatori accreditati per assistenza ospedaliera, creditori dell'Azienda.

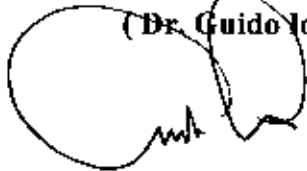
Con riferimento al **punto 4** si è proceduto alla rettifica del saldo del conto "crediti verso Istituto Tesoriere" secondo l'effettivo credito al 31.12.2000.

La diminuzione di £ 36.012.984.565 si è resa necessaria in quanto detto importo si riferisce all'anticipazione a valere sul conguaglio 2000 concessa in quell'anno, ma utilizzata dall'Azienda solo nel 2001; pertanto solo a partire dal 1.1.01 la stessa poteva rappresentare un credito verso l'Istituto Tesoriere.

76

Con riferimento infine alla perdita d'esercizio 2000, rideterminata rispetto alla precedente stesura (208.240.055.000) in £ 136.969.815.000, si fa presente che la minor perdita, pari a £ 71.270.240.000 è dovuta per l'importo di £ 71.176.726.000 alla cancellazione dell'accantonamento per la svalutazione dei crediti per fatture da contestare, £ 94.200.000 per maggiori ricavi relativi a contributi regionali per la formazione professionale, di competenza 2000 ma accertati successivamente alla prima stesura di bilancio, e per £ 686.000 per maggiori costi anche questi ricalcolati rispetto alla precedente stesura del Bilancio d'esercizio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O. BILANCIO E CONTABILITA' ANALITICA
(Dr. Guido Ionta)



IL DIRETTORE GENERALE
(Amministratore Marco Bonamico)



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RM D
VIA C.G. VIOLA, 31
00148 ROMA
C.F. 04773421009

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL
31/12/2000

SEZIONE I - L'AZIENDA E LE ATTIVITÀ DEL PERIODO

L'azienda ASL ROMA D comprende tre circoscrizioni del Comune di Roma ed il Comune di Fiumicino.

Il territorio si estende per 517 Km² ed al 31/12/2000 contava complessivamente 547.773 residenti.

L'azienda è articolata territorialmente in 4 distretti, all'interno dei quali sono presenti tre presidi ospedalieri a gestione diretta:

- G.B. Grassi;
- C.P.O.;
- il presidio Portuense, ex casa di cura S. Vincenzo, operante in regime di convenzione particolare.

L'attività sanitaria territoriale è presente in tutti i distretti, articolata nelle seguenti differenti aree: consultoriale, della tutela della salute mentale e riabilitazione dell'età evolutiva, medicina di base, medicina legale, assistenza alla tossicodipendenza, assistenza specialistica, assistenza domiciliare, protesica, medicina preventiva.

All'interno del territorio, sono presenti numerosi presidi privati accreditati per attività specialistica ambulatoriale e di ricovero.

Si sottolinea che a fronte dei posti letto disponibili al 31/12/2000 nell'ambito delle tre strutture a gestione diretta (314 posti letto+P.O.I. Portuense), in tutto il territorio aziendale risultavano presenti altri 2417 posti letto alla stessa data, relativi a strutture ospedaliere private



accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale.

L'attività di ricovero negli Ospedali G.B. Grassi e C.P.O. può così esser sintetizzata:

nel corso del 1999, è stato registrato un numero di assistiti in ricovero ordinario e in *day hospital* pari a 16.281 per un importo complessivo in base ai Drg's riconosciuti, pari a lire 69.244.947.000.

Nel corso del 2000, il numero di assistiti è stato di 16.641 per il ricavo complessivo di lire 70.588.183.000

L'incremento registrato risulta in particolare a carico dell'attività di *day hospital*.

Anche l'attività di emergenza-pronto soccorso risulta incrementata nel 2000 rispetto all'anno precedente: 77.111 sono stati nel 1999 gli accessi al pronto soccorso, di cui 61.812 non seguiti da ricovero, mentre nel 2000 ne sono stati registrati 87.991, di cui 77.910 non seguiti da ricovero.

La riduzione di attività registrata presso il C.P.O., (il numero di dimessi è sceso a 122 rispetto ai 140 dello scorso anno, ed i ricavi complessivi sono passati da 5.764.426.000 a 4.947.146.000) è motivata dagli interventi di ristrutturazione in corso.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati investimenti importanti.

A tal proposito è il caso di evidenziare la avvenuta realizzazione della nuova palazzina dell'Ospedale G.B. Grassi, che ha permesso il trasferimento delle attività di emodialisi, già dislocate in più sedi diverse, in un unico ambiente



ottenendo un salto di qualità nell'assistenza erogata ai pazienti.

Nella nuova palazzina hanno trovato collocazione la Direzione Sanitaria e la Direzione Amministrativa, in precedenza dislocate in luoghi diversi.

E' stato avviato l'intervento di riorganizzazione dell'area di Accettazione e Pronto Soccorso.

Tale area è stata dotata di attrezzature sanitarie, di arredi tecnici, di personale, di strumenti informatici per la attivazione del Dipartimento di Emergenza ed Accettazione. Sono stati inoltre tenuti numerosi corsi sulla assistenza in emergenza e sulle tecniche di rianimazione.

Nel corso dell'anno si è dato anche impulso all'attività di informatizzazione aziendale.

Ciò ha comportato la disattivazione e la sostituzione dell'obsoleto CED già in funzione presso l'Ospedale G. B. Grassi.

Sono stati posti in rete i consultori familiari dell'Azienda e le altre sedi presso cui si effettuano le vaccinazioni obbligatorie. Grazie anche ad un apposito programma informatico si è avviata la gestione "ad invito" delle suddette vaccinazione.

Un notevole impulso è stato dato anche alla Office - Automation con l'acquisizione di oltre 150 postazioni di lavoro e con l'effettuazione di numerosi corsi di formazione di base per altrettanti dipendenti.

E' stato realizzato ed è funzionante il nuovo Centro Diurno Psichiatrico del IV° Distretto situato nel quartiere di

Monteverde; ciò ha permesso di trasferirvi le attività già in essere presso il Centro Metcra di Villa Flavia con conseguente risparmio sulle spese di locazione e miglioramento nelle attività e nella gestione dei pazienti essendo tale sede ben inserita nel contesto sociale del quartiere.

E' stato portato a termine il definitivo trasferimento delle attività ambulatoriali in essere nel Poliambulatorio di Catacombe di Gencosa presso il P.O.I. San Vincenzo dove sono stati compiuti lavori di ristrutturazione che hanno riguardato l'area dedicata al poliambulatorio e la zona destinata ad attività riabilitative.

Più in particolare lo stato degli interventi edilizi programmati dall'Azienda o in corso di esecuzione nell'anno 1999 è proseguito nel modo di seguito indicato:

Ospedale G. B. Grassi - oltre all'ampliamento dell'area dell'accettazione e di Pronto Soccorso, alla realizzazione del nuovo reparto di dialisi e all'ultimazione della Palazzina Direzionale, sono stati ultimati anche i lavori relativi alla UTIC ed alla sezione TAC presso la Radiologia.

Poliambulatorio di Fiumicino - i lavori hanno accusato una sospensione dovuta al ritardo per il rilascio della concessione edilizia.

Dal punto di vista della dotazione di personale nel corso del 2000 sono state avviate le procedure di conferimento di incarico di direzione quinquennale di struttura complessa: Nefrologia e Dialisi Ospedale G. B. Grassi, Medicina Interna POI S.Vincenzo, Coordinamento SERT Aziendali, Ortopedia e Traumatologia Ospedale G. B.



Grassi, Unità Operativa D.E.A Aziendale.

Di particolare rilevanza l'espletamento di concorsi per medici di Medicina Generale e di Anestesia e Rianimazione che riguardavano settori cruciali tradizionalmente carenti.

Inoltre, l'espletamento di apposito concorso per infermieri professionali ha permesso di stabilizzare gli organici di questa figura, all'interno della quale era presente una forte percentuale di persone a tempo determinato. Nel corso dell'anno è stato dato seguito al passaggio in ruolo dei medici ex Medicina dei Servizi, transitati a rapporto di dipendenza, e sono stati determinati incrementi orari per 21 medici della specialistica ambulatoriale per circa 450 ore di incremento orario quasi del tutto ricavati da turni attivi ma coperti da sostituti.

SEZIONE II – IL BILANCIO DEL PERIODO

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il Bilancio di esercizio, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, è stato redatto in conformità al dettato degli artt.2423 e seguenti del Codice Civile e del Capo V della Legge Regionale n° 45 del 31 ottobre 1996.

Il presente documento, inoltre, è stato redatto nel rispetto delle "linee guida per la redazione del bilancio di esercizio delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere del Lazio" del 25 maggio 2001.

INDICAZIONI OBBLIGATORIE EX ARTT. 2427 C.C.

Il Bilancio della ASL ROMA D chiuso al 31 dicembre 2000, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto sia nel rispetto del principio della chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'Azienda, sia nel rispetto delle norme civilistiche, dei principi contabili e delle circolari emanate dalla Regione.

PREMESSO CHE

In conformità alla legge:

- i criteri di valutazione adottati rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 C.C. nella sua interezza;

- non è stato fatto ricorso alle previsioni di cui agli artt. 2423, 4° comma e 2423-bis, 2° comma C.C.;
- le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono state concentrate;
- non sono riscontrabili componenti dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema;
- è stata fatta la comparazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con le risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999. Quest'ultimo, è stato riclassificato secondo la "nuova specifica regionale", nel rispetto anche dell'articolo 2423-ter cod.civ. al fine di permettere una più precisa analisi delle variazioni delle singole voci che lo compongono.

SI PRECISA CHE

Gli schemi utilizzati per lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dettati dalle citate "linee guida" emanate dalla Regione Lazio, forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda.

SEZIONE III – L'ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Ai sensi degli artt. 2427 C.C. si espongono le seguenti voci:

ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) Crediti verso la regione in conto capitale

I "crediti verso la Regione in conto capitale" ammontano a lire 122.502.532.000 e sono rappresentati quanto a lire 25.739.375.008, rimasti invariati rispetto al precedente esercizio, per "crediti verso la Regione per contributi in conto investimenti" e quanto a lire 96.763.157.000 "crediti verso la Regione per ripianamento perdite".

Il "credito verso la Regione Lazio per ripianamento perdite", in base alla Circolare n. 32 del 29.07.1999, deve essere incrementato al momento dell'utilizzazione, contestualmente alla diminuzione dei debiti verso fornitori ed all'accensione del debito verso la banca, e come contropartita si deve utilizzare il sottoconto "fondo ripianamento perdite esercizi precedenti" che figura quale componente positiva del Patrimonio Netto. Al momento dell'erogazione delle risorse da parte della Regione per l'estinzione dell'anticipazione bancaria, si deve procedere al giroconto e contestuale aumento del Patrimonio Netto.

In adempimento della predetta direttiva, si è adeguato il saldo del conto "crediti verso la Regione Lazio per ripianamento perdite".

Con le scritture di rettifica adottate in sede di

86



predisposizione del bilancio, si è proceduto ad adeguare alle direttive regionali il conto in esame che evidenzia un saldo di lire 96.763.157.499 così composto:

- lire 65.683.139.620 quale utilizzo effettuato nel 2000 dell'anticipazione straordinaria per ripianamento passività triennio 95/97 (al netto della quota di lire 63.411.788.663 ripianata dalla Regione);
- lire 13.797.263.775 quale utilizzo effettuato nel 2000 dell'anticipazione straordinaria concessa a titolo finanziamento del conguaglio del FSR 2000;
- lire 17.282.754.104 quale utilizzo effettuato nel 2000 dell'anticipazione straordinaria concessa dalla Regione a garanzia dei pignoramenti (circ. 32/99).

Questa esposizione coincide con quanto riportato nel netto patrimoniale a titolo di "fondo ripianamento perdite esercizi precedenti" e secondo quanto raccomandato dalla Regione nel primo punto del verbale del 7/12/2001, relativo all'esame della prima stesura del bilancio d'esercizio.

(importi in lire migliaia)	Valore Nominale			
	Valore al 31/12/1999	Movimenti dell'esercizio		Valore al 31/12/2000
		Incrementi	Decrementi	
CRED.VS. REGIONE C/CAPITALE	440.071.468	94.491.806	(412.060.742)	122.502.532
Crediti verso la Regione per contributi in c/ investimenti	25.739.375	0	0	25.739.375
Crediti verso la Regione per ripianamento perdite	414.332.093	94.491.806	(412.060.742)	96.763.157

La seguente tabella semplifica quanto esposto.

Si rammenta che dall'esercizio 1999 il risultato di gestione viene rilevato dal bilancio economico patrimoniale

87

anzichè, come era per gli esercizi precedenti al 1998, da quello finanziario. Si rammenta altresì che nel conto "Crediti verso la Regione per ripianamento perdite" sono transitate, fino all'esercizio precedente, tutte le perdite rilevate.

B) Immobilizzazioni

l) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, in bilancio, sono iscritte al valore di costo al netto degli ammortamenti, tenendo conto della durata utile dei beni.

Gli incrementi dell'anno sono relativi:

- al software gestionale per lire 254.963.000 (valore al lordo degli ammortamenti);
- a lavori di fornitura di un apparecchio radiologico presso il poliambulatorio in via Revoltella per lire 24.137.250, condotto in affitto dall'azienda;
- allo storno di lire 230.587.047 relativo a lavori di manutenzione eseguiti su beni di terzi negli esercizi precedenti di cui lire 217.200.000 eseguiti presso il poliambulatorio di Via Revoltella, lire 7.970.847 eseguiti sull'immobile Corviale (utilizzato gratuitamente in concessione trentennale) e lire 5.416.200 sul poliambulatorio di Fiumicino.

Gli importi relativi ai lavori di manutenzione erano stati, negli esercizi precedenti, erroneamente rilevati nel conto "terreni e fabbricati".

L'ammortamento è stato calcolato sulla base della durata del contratto d'affitto (sei anni a partire dal 1° ottobre



2000) per le manutenzioni sull'immobile di via Revoltella e con l'aliquota del 3% per le manutenzioni sull'immobile Corviale.

Le manutenzioni effettuate sul Poliambulatorio di Fiumicino non sono state ammortizzate in quanto non ancora ultimate; gli ammortamenti erroneamente eseguiti negli esercizi precedenti, ammontanti a lire 324.972, sono stati stornati al conto "sopravvenienze attive".

L'ammortamento dei "Diritti di brevetti e utilizzazione opere dell'ingegno" è stato effettuato con l'aliquota del 33,33%.

Non sono state effettuate svalutazioni.

La seguente tabella rappresenta quanto esposto.

(Importi in lire migliaia)	Costo Storico						Fondo ammortamento			
	Valore al 31/12/1999	Movimenti dell'esercizio				Valore al 31/12/2000	Movim. esercizio			Valore al 31/12/2000
		Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decr.		Utilizzo	Avanzo		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	69.799	279.100	290.587	0	0	579.486	31.272	72.878	145.640	249.790
COSTI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, AGGIORNAMENTO E RILIEVO	6.096	0	0	0	0	6.096	2.434		1.217	3.651
COSTI PLURIENNALI DIRITTI BREVETTO E UTILIZZO OPERE INGENG.	183.713	251.978	225.171	0		460.762		72.878	-40.560	113.440
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO D'ACQ.			5.416			5.416				5.416

II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rappresentate essenzialmente da immobili strumentali, macchinari sanitari e generici, impianti e mobili, macchinari per ufficio, automezzi, sono state iscritte al rispettivo costo di acquisto al netto dei fondi ammortamento.

I terreni ed i fabbricati non hanno subito incrementi di rilievo, ad eccezione dell'immobile del S. Agostino sul quale, nell'esercizio, sono stati conclusi lavori di ristrutturazione per

88

lire 444.569.931.

Il valore riportato in bilancio, rispetto al precedente esercizio è quello ridotto della quota di ammortamento (lire 2.415.409.837) e dello storno dei costi relativi al fabbricato di via Revoltella di cui si è detto al punto precedente.

La seguente tabella riepiloga gli immobili a disposizione dell'azienda mettendo in rilievo gli incrementi di valore sui singoli immobili e gli ammortamenti dell'anno.

Descrizione CESPITE	VALORE al 31,12,99	Fondo amm. al 31,12,99	INCREM. OPERE	AMM.TO	VALORE NETTO AL 31,12,00
VIA MONTEBARCHIO	236.880.000	14.212.800		7.106.400	215.560.800
C.P.O.	5.520.000.000	331.200.000		165.600.000	5.023.200.000
S.AGOSTINO	454.351.689	27.261.102	441.569.931	20.304.099	851.356.419
VIA GALI	126.400.000	7.584.000		3.792.000	115.024.000
VIA PAOLINI	3.783.000.000	226.980.000		113.490.000	3.442.530.000
SPINARELLO	144.375.000	8.662.500		4.331.250	131.381.250
VOLZATO	1.149.172.500	68.950.350		34.475.175	1.045.746.975
PAJUDORO	368.602.500	22.116.150		11.058.075	335.428.275
CASTEL S.GIORGIO MACCARESE	1.241.223.000	74.473.380		37.236.690	1.129.512.930
VIA DEGLI ORTI	644.816.000	38.688.300		19.344.150	586.772.550
FREGENE	1.599.888.480	95.993.308		47.996.684	1.455.898.518
GRASSI	53.631.619.478	3.217.897.168		1.608.948.584	48.804.773.726
CATAcombe DI GIRNEROSA	1.110.000.000	68.400.000		31.200.000	1.037.400.000
PONTE GALERIA	427.885.500	25.673.130		12.836.565	389.375.805
PORTUENSE ST1	1.045.000.000	62.700.000		31.350.000	950.950.000
ORDA ANTICA	229.897.500	13.793.850		6.896.925	209.206.725
VIA TAGASTE	1.400.000.000	84.000.000		42.000.000	1.274.000.000
VIA VARCHIO DE GAMA	4.800.000.000	288.000.000		144.000.000	4.368.000.000
REPUBBLICHE MARINARE	1.628.109.000	97.686.540		48.843.270	1.481.579.190
VIA DELLE SCRINE	720.000.000	43.200.000		21.600.000	655.200.000
TOTALE	80.291.209.647	4.817.472.578	444.569.931	2.415.409.837	73.502.897.163

La voce "impianti e macchinari", ha registrato rispetto al precedente esercizio un incremento di circa 470 milioni (al netto degli ammortamenti).

Più consistente è l'incremento rilevato per la voce "attrezzature" il cui valore finale, al netto degli ammortamenti, è di circa lire 4.300 milioni, rispetto a quello iniziale che era di circa 530 milioni.

Anche la voce "mobili ed arredi" ha registrato un

incremento rispetto al valore iniziale, che al netto degli ammortamenti è quantificato in circa lire 350 milioni.

Le "immobilizzazioni materiali in corso" riportate per lire 7.749.449.289 sono al netto dell'importo di lire 462.692.445 relativo al decremento dovuto alla conclusione di lavori presso l'ospedale S. Agostino e presso il poliambulatorio in via Revoltella.

La seguente tabella rappresenta quanto esposto.

(importi in lire migliaia)	Costo Storico						Fondo ammortamento			
	Valore al 31/12/1999	Movimenti dell'esercizio				Valore al 31/12/2000	Valore al 31/12/1999	Movim. dell'eserc.		Valore al 31/12/2000
		Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decrementi			Utilizzo	Amm.to	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	100.139.368	9.241.446	444.570	0	(693.479)	109.132.105	13.284.474	(73.203)	1.519.692	17.750.873
FERRI E FABBRICATI	82.521.797		444.570		(232.587)	80.735.780	4.890.676	(71.206)	2.415.410	7.232.885
IMPIANTI E MACCHINARI	11.677.587	1.900.698				13.578.275	7.539.087		1.423.341	8.962.429
MEZZI DI TRASPORTO	559.246	69.289				628.535	262.531		95.535	358.066
ATTREZZATURE	702.095	4.119.525				4.821.620	169.470		316.045	515.515
MOBILI E ARREDI	956.216	612.147				1.568.363	414.742		252.464	667.206
ALTRI BENI MATERIALI	18.011	32.911				50.922	7.908		8.805	14.774
BENI MATERIALI IN CORSO D'ACQUISTO	5.704.386	2.507.256			(462.692)	7.749.450				

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate secondo quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata, la destinazione ed il degrado economico-tecnico dei cespiti stessi.

Tutte le immobilizzazioni tecniche, ad eccezione di quanto acquisito in proprio, sono pervenute in capo all'azienda grazie a specifici contributi in conto capitale e pertanto i relativi ammortamenti non gravano sul conto economico avendo iscritto nella posta "Proventi derivanti da

81

rettifiche contabili" un ricavo di pari importo in base alla procedura di "sterilizzazione".

Contrariamente all'esercizio precedente, questa procedura di sterilizzazione è stata adottata anche per la voce "terreni e fabbricati".

Gli immobili adibiti a servizi sanitari o in uso diretto dell'azienda sono stati considerati patrimonio dell'azienda, ancorché il trasferimento della proprietà non si sia ancora perfezionato, sulla base del combinato disposto dell'art. 5, comma 1, D.Lgs. 502/92 e successive modifiche, e dell'art. 25, comma 2, L.R. 45/96.

Il valore d'iscrizione in bilancio è stato calcolato sulla scorta della normativa delle Imposte Comunali sugli Immobili e laddove non possibile si è fatto ricorso al valore di acquisizione così come previsto dal 2° comma dell'art. 25 della L.R. 45/96.

I lavori eseguiti sugli immobili durante l'esercizio 2000, che al termine dello stesso erano ancora in stato di avanzamento, sono stati riportati nel conto "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" per un valore totale di lire 7.749.449.289 con una variazione, rispetto al 1999, di lire 2.045.063.142.

Di contro, l'importo di lire 462.692.445 è stato capitalizzato sull'ospedale S. Agostino e sul poliambulatorio in via Revoltella, avendo le ditte appaltatrici terminati i lavori.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie nello Stato Patrimoniale.



C) Attivo circolante

I) Rimanenze

Valore al 01/01/2000	3.869.740.538
Valore al 31/12/2000	3.466.375.694
Decremento	- 403.364.844

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, sono iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato continuo il cui valore non è inferiore al costo di mercato. L'importo delle giacenze corrisponde alla scorta necessaria per far fronte a un consumo medio di materiali per 2,2 mesi e riflette la politica aziendale tendente a razionalizzare la frequenza ed il volume degli approvvigionamenti.

II) Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale quale presumibile valore di realizzo. I crediti non sono stati svalutati in quanto ritenuti interamente esigibili, fatta eccezione dei "crediti per fatture contestate".

Nel corso dell'esercizio, i crediti hanno subito la seguente evoluzione:

(importi in lire migliaia)	Valore al 31.12.1999	Totale al 31.12.2000
CREDITI VERSO IL SETTORE PUBBLICO	32.239.119	62.409.251
Crediti V/Regioni per quota finanziamento a destinazione indistinta	21.691.250	18.561.870
Crediti V/Regioni per quota finanziamento a destinazione vincolata	4.244.814	5.016.820
Crediti V/Regioni per altri contributi in c/esercizio	139.446	31.410.365
Crediti V/Comuni per contributi in c/esercizio	5.840.401	7.096.988
Crediti V/Regioni per rimborsi effettuati	17.368	17.368
Crediti V/ Stato per comp. Internazionali	305.840	305.840

93

Gli importi relativi a "Crediti verso la Regione per quota finanziamento a destinazione indistinta", "a destinazione vincolata" e "per altri contributi in c/esercizio" sono stati assegnati rispettivamente sulla base della Circolare Regionale Attuativa n. 24 del 5.12.2000 così come formalizzati con D.G.R. n. 2386.

(importi in lire migliaia)	Valore al 31.12.1999	Totale al 31.12.2000
CREDITI/AZIENDE SANITARIE PER SERVIZI RESI	26.400	3.212.679
Crediti verso Azienda ospedaliera S.Camillo		3.186.279
Crediti verso Azienda Spollanzani	26.400	26.400

(importi in lire migliaia)	Valore al 31.12.1999	Totale al 31.12.2000
CREDITI VERSO PRIVATI	1.144.173	1.184.681
CREDITI DIPENDENTI	27.961	

(importi in lire migliaia)	Valore al 31.12.1999	Scadenza entro l'anno	Scadenza tra 1 e 5 anni	Valore al 31.12.2000
ALTRI CREDITI E ACCONTI	247.160.883	21.577.775	102.575.020	124.152.795
Fatture da credito	32.947	5.690.945		5.690.945
Note di credito da ricevere	22.879.102		13.536.639	13.536.639
Depositi bancari di attivi	46.560		51.160	51.160
Crediti diversi per fatture da contestare	71.176.725		61.691.532	61.691.532
Crediti verso la gestione straordinaria	150.523.310		19.017.243	19.017.243
Altri crediti	23.027.999	15.856.890	8.258.426	24.145.256

(importi in lire migliaia)	Valore al 31.12.1999	Scadenza entro l'anno	Scadenza tra 1 e 5 anni	Valore al 31.12.2000
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	290.508.516	88.394.386	102.575.020	190.959.406

L'importo di lire 1.184.681.000 relativo a "crediti verso privati" si riferisce a crediti non ancora incassati al 31.12.2000 o, per i quali non sia stato regolarizzato o riscontrato l'incasso entro la stessa data. Si riferisce in massima parte a ticket ed a tutta l'attività istituzionale e commerciale effettuata dall'Azienda tramite il servizio veterinario, ai medici che hanno optato per la libera professione intramuraria, ed ai medici del servizio di medicina legale. La voce accoglie anche i crediti per i depositi

34

cauzionali effettuati dall'azienda.

L'importo di lire 5.690.945.000 relativo alle "fatture da emettere" è comprensivo di lire 4.349.388.000, valore, quest'ultimo, riferito al costo del personale dell'azienda operante presso il servizio psichiatrico di diagnosi e cura dell'A.O. S. Carnillo-Forlanini.

I crediti sono stati suddivisi tra quelli entro l'esercizio e quelli oltre l'esercizio successivo.

Crediti esigibili entro l'anno	
Fatture da emettere	5.690.945.000
Acconti a fornitori	55.630.435
Crediti verso Istituti Previdenziali	543.134.431
Crediti verso Istituto Tesoriere	2.704.593.800
Crediti per donazioni	554.723.360
Reversali all'incasso	717.500
Crediti per regolarizzazioni contabili	49.873.600
Crediti per regolarizzazioni sospesi bancari	144.340.983
Crediti per ritenute operate	11.833.815.709
TOTALE	21.577.774.818

- La voce "crediti v/Istituto Tesoriere" per l'importo di lire 2.704.593.800 si riferisce a somme effettivamente da incassare alla data del 31.12.2000. La voce non tiene conto dell'importo di lire 36.012.984.565 relativa all'anticipazione a valere sul conguaglio 2000 concessa in quell'anno, ma utilizzata dall'Azienda solo nel 2001; pertanto, solo dal 01/01/2001 questa somma può rappresentare un credito verso dall'Istituto Tesoriere.

Si fa presente che la voce "crediti per donazioni" indicata in bilancio per lire. 554.723.360, si riferisce ad importi ancora da incassare al 31.12.2000.

95

Di detto importo, quota parte di lire 441.723.360, risultano già incassate nei primi mesi del 2001, come da ordinativo di riscossione del 8.2.2001.

L'importo di lire 11.833.815.709, relativo a "crediti per ritenute operate", si riferisce a somme che sono state effettivamente trattenute al personale dipendente ed ai medici convenzionati in occasione della corresponsione delle retribuzioni di novembre e dicembre, per il successivo versamento all'erario ed agli enti previdenziali.

Come è noto, nel sistema contabile aziendale, l'effettuazione delle ritenute comporta l'emissione di appositi ordinativi di riscossione (reversali), che seguono l'accensione del credito nei confronti del personale sia esso dipendente o a convenzione.

Poiché la regolarizzazione contabile delle retribuzioni corrisposte in questi due ultimi mesi del 2000 è stata effettuata nell'esercizio successivo, mentre l'accensione del credito è stata operata in data 31.12.2000, l'emissione degli ordinativi di riscossione, completa di riscontro di tesoreria, è avvenuta nel 2001, con conseguente chiusura del credito per ritenute operate nello stesso esercizio.

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Note di credito da ricevere	13.566.659.417
Depositi cauzionali attivi	51.160.500
Note di credito da ricevere anno 1999	8.018.662.560
Crediti diversi per fatture contestate	61.691.531.946
Crediti verso la gestione stralcio	19.007.242.464
Altri crediti	239.763.357
TOTALE	102.575.020.244

L'importo di lire 13.566.659.417 relativo a "note di

credito da ricevere" è composto da:

- lire 7.722.239.610 relative a formali contestazioni elevate alle case di cura accreditate per assistenza ospedaliera, a seguito di fatturazioni 2000 effettuate in misura superiore agli importi massimi riconosciuti dalla Regione;
- lire 4.484.873.872 relative a formali contestazioni elevate alle case di cura ed ai centri specialistici accreditati, nonché a fornitori di beni e servizi, a seguito di fatturazioni per interessi moratori effettuate in misura superiore ai tassi di volta in volta vigenti;
- lire 95.213.032 per formali contestazioni elevate ai centri specialistici ambulatoriali accreditati per fatturazioni effettuate in misura superiore agli importi massimi riconosciuti dalla Regione;
- lire 1.042.729.653 per formali contestazioni elevate a fornitori d'altri beni e servizi per fatturazioni contestate a termini di contratto di fornitura;
- 211.603.250 per formali contestazioni elevate all'associazione *Anni Verdi* per prestazioni ex art. 26 fatturate in difformità ai termini convenzionali.

La voce "note di credito da ricevere anno 1999" per lire 8.018.662.560 è relativa a note di credito richieste nell'anno ma non ancora ricevute al 31.12.2000. A tal proposito, si fa presente che le note di credito ammontavano inizialmente a lire 22.879.101.593 e ne risultano ricevute per lire 14.860.439.033. Anche nel corso del 1999 le note di credito furono richieste a seguito di formali contestazioni per difformi fatturazioni effettuate dalle case di cura e dai centri

specialistici accreditati rispetto agli importi massimi riconosciuti dalla Regione, nonché per interessi moratori fatturati per ritardati pagamenti in misura superiore al tasso d'interesse vigente. Nelle note di credito richieste sono altresì comprese quelle relative a formali contestazioni elevate ad altri fornitori di beni e servizi per fatture difformi alle forniture.

La voce "Crediti per fatture contestate", pari a lire 61.691.531.946 corrisponde a quanto i soggetti erogatori accreditati hanno fatturato impropriamente per:

- interessi non dovuti;
- tariffe e diarie non riconosciute dalla Regione Lazio;
prestazioni rese in misura eccedente rispetto alle statuizioni regionali.

La voce "altri crediti" di lire 239.763.357 è costituita in via principale da crediti vantati nei confronti della Regione per pagamenti effettuati dall'azienda ai medici di medicina generale per conguagli a loro riconosciuti dalla Regione e relativi al periodo 1979/1992. La voce comprende anche crediti per recuperi da effettuare a carico del personale dipendente.



IV) Disponibilità liquide

La voce ammonta in bilancio a lire 22.690.066.000 e si riferisce a: "disponibilità di tesoreria" per lire 17.122.325.744, "cassa" 2.881.911.090, "conti correnti postali per Lire 2.685.829.603 così divisi:

	A11/1/2000	A131/12/2000	Variazioni
C/C n° 23012008	141.573.313	148.480.262	6.906.949
C/C n° 36398006	2.305.914.491	2.074.978.481	- 230.936.010
C/C n° 22974000	127.842.238	202.887.738	75.045.500
C/C n° 22942037	636.828.826	259.483.122	- 377.345.704
Totale	3.212.158.868	2.685.829.603	- 526.329.265

Gli importi di questi ultimi si riferiscono a quanto incassato dall'Azienda al 31.12.2000.

Per quanto riguarda la disponibilità di tesoreria, l'importo corrisponde al saldo dell'istituto tesoriere al 31.12.2000, tenendo conto che lire 54.178.800 sono relative a pagamenti per i quali i relativi mandati, emessi entro il 31.12.2000, sono stati riscontrati in contabilità nel 2001.

Per quanto riguarda la cassa, essa è composta dai seguenti sottoconti:

-cassa valori	lire	1.258.000
-cassa servizio veterinario	lire	453.182.180
-cassa servizio G. B. Grassi	lire	165.769.200
-DSM c/anticipi	lire	995.375.000
-anticip. a incaricati per pag. cont.	lire	58.115.000
-servizio economato c/anticipaz.	lire	1.208.211.710

L'importo relativo alla cassa valori si riferisce ai valori bollati esistenti in cassa al 31.12.2000.

Gli importi nelle casse servizio veterinario e G. B. Grassi si riferiscono a somme incassate direttamente dal servizio veterinario e dall'ospedale Grassi per prestazioni da essi effettuate agli assistiti.

L'importo relativo al DSM c/anticipi si riferisce a crediti (e non pertanto a liquidità) che l'azienda vanta per somme anticipate al Dipartimento di Salute Mentale affinché lo stesso possa svolgere le attività di propria competenza, in attesa che si concludano le operazioni di rendicontazione per gli importi anticipati.

L'importo relativo ad anticipazioni a incaricati per pagamenti in contanti si riferisce a crediti che l'azienda vanta per detti importi anticipati, in attesa che si concluda il provvedimento di rendicontazione delle somme utilizzate.

Anche l'importo relativo a servizio economato c/anticipi, si riferisce al credito dell'azienda per le somme anticipate al servizio economato, necessarie alla gestione delle spese e dei servizi in economia, non ancora rendicontati alla data del 31.12.2000.

D) Ratei e Risconti attivi

Sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza economica, presentano un decremento di lire 770.000 rispetto al precedente esercizio e riguardano:

- Risconti attivi (storno indistinto di costi) per Lire 50.630.000. Si tratta di fatture relative a canoni delle seguenti utenze:

- energia elettrica	lire 14.800.000;
---------------------	------------------

100

- telefono e telecomunicazioni lire 35.195.000;
- approvvigionamento gas lire 635.000.

Non risultano assicurazioni a cavallo dell'esercizio.

Non vi sono ratei attivi.



PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto, rispetto al precedente esercizio, assume un valore negativo stante l'imputazione delle perdite dell'esercizio precedente, ed al fondo di dotazione iniziale di segno negativo. Ciò, anche con riferimento a quanto contenuto nelle linee guida regionali del 25/5/01 in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle Asl e delle A.O. del Lazio.

Il conto "Contributi in conto capitale finalizzati" è stato incrementato dell'importo di lire 40.895.827.000 relativo al contributo in conto capitale per acquisto immobilizzazioni e calcolato con riferimento al valore netto contabile delle immobilizzazioni all'inizio dell'esercizio. Come contropartita, in adempimento delle linee guida per la redazione del bilancio diramate dalla Regione, si è utilizzato il Fondo di dotazione iniziale.

L'importo calcolato è stato ottenuto per differenza tra le immobilizzazioni al netto delle immobilizzazioni materiali in corso e l'importo già iscritto nella voce "Contributi in conto capitale".

Il fondo di dotazione iniziale per un saldo negativo di lire 288.157.521.000 tiene conto delle variazioni intervenute nell'esercizio relative ad accrediti per lire 40.895.826.802 per contributi in conto capitale come indicato dalla circolare regionale n. 1875 del 25/5/01, ed all'addebito per lire



21.542.951.854 per il giroconto del saldo del conto debiti per residui passivi inesistenti o insussistenti al 31.12.00 ed alla diretta imputazione delle perdite ante 1999così come indicato dalle citate linee guida.

Per quanto riguarda il saldo di lire 56.820.126, lo stesso si riferisce al maggior utilizzo delle anticipazioni a valere su ripianamento di esercizi precedenti al netto degli importi trasferiti dalla Regione nello stesso anno a titolo di effettivo ripianamento.

L'importo totale al 31.12.2000, pari a lire 96.763.157.000, coincide con quello riportato nella voce di bilancio "Crediti verso la Regione per ripianamento perdite esercizi precedenti".

I contributi in conto capitale risultanti al 31.12.2000 in complessivo lire 77.790.627.431 sono così composti (importi in lire):

Contributi indistinti (donazioni)	2.281.216.140
Contributi finalizzati	65.728.237.945
Contributi per acquisto o costruzione immobili	1.530.526.315
Contributi finalizzati per acquisto impianti tecn. scient.	310.647.031
Contributi finalizzati per acquisto d'altri beni mobili	150.000.000
Contributi finalizzati per man. Straord. Imm.li	6.423.000.000
Conto anticipi per contributi in conto capitale	1.367.000.000

La seguente tabella è di chiarimento a quanto appena precisato.

(Importi in lire migliaia)	Movimenti dell'esercizio						Valore al 31/12/2000
	Valore al 31/12/1999	Risultato dell'esercizio 1999	Sterilizzazione ammortamenti	Incremento esercizio	Decrementi esercizio	Risultato dell'esercizio 2000	
PATRIMONIO NETTO	185.820.655						(297.191.492)
FONDO DI DOTAZIONE	145.527.447	0	0	(346.407.004)	66.305.319	0	(134.574.238)
Fondo di dotazione iniziale	70.950.778			(365.108.299)			(288.157.521)
Incrementi del Fondo di dotazione				(9.485.190)	66.305.319		56.820.126
Credito ripianamento perdite esercizio precedente	65.576.669			28.186.488			93.763.157
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	40.293.208	0	(4.558.247)	42.055.667	0	0	77.790.628
Contributi in c/capitale intermedi	4.018.903			1.159.640			5.178.543
Contributi in c/capitale finalizzati	36.274.305		(4.558.247)	40.895.527			72.611.885
RISERVE	0	0	0	0	0	0	0
Riserve							0
UTILI O PERDITE	0	(103.438.066)	0	(515.498.809)	515.498.808	(136.969.615)	(240.407.882)
Utile o perdite portati a nuovo	0	0	0	(515.498.809)	(412.060.742)	0	(103.438.067)
Utile o perdita di esercizio	0	(103.438.066)	0	0	103.438.066	(136.969.615)	(136.969.615)

B) Fondi per rischi ed oneri.

Il Fondo per rischi ed oneri, pari a lire 5.220.860.000, rappresenta il potenziale onere per il contenzioso relativo alle rettifiche di debiti fatta dall'Azienda alla data di chiusura dell'esercizio. Rispetto al precedente esercizio, il fondo non subisce variazioni.

104

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR Ammonta a lire 716.499.000 e presenta un decremento di lire 172.765.000 rispetto al precedente esercizio.

L'azienda ha erogato, come trattamento di fine rapporto di competenza dell'anno, lire 128.366.285 suddivisi nei vari ruoli.

Risulta erogata, sempre nello stesso periodo, anche la somma di lire 44.768.387 di competenza di esercizi precedenti.

L'U.O. personale ha comunicato che, stante il cambiamento di disciplina intervenuto a decorrere dal 1.5.2000, secondo cui il T.F.R. viene erogato non più con fondi a carico dell'azienda ma con oneri ad esclusivo carico dell'INPDAP, risultano impegnate solo lire 368.998 nel 2001 quali oneri di competenza 2000.

Nel corrente anno risultano anche erogate lire 3.923.235 a titolo di T.F.R. competenza 1999 ed impegnate nel 2000 e lire 6.923.245 sempre per TFR a valere sull'anno 1999.

Non è stato costituito il "Fondo Medici SUMAI" in quanto non è stato possibile identificare né l'an né il quantum dell'importo di competenza del 2000.

Il premio di operosità SUMAI viene corrisposto ai medici che vanno in pensione da parte dell'ultima Azienda in cui il medico ha prestato servizio per il maggior numero di ore, senza considerare in nessun caso gli anni di servizio che il



medico presta nell'Azienda che corrisponde il premio, ma solo l'anzianità di servizio del medico stesso.

Si ritiene quindi corretto imputare il costo, come sopravvenienza passiva, interamente nell'esercizio in cui il medico percepisce il premio di operosità.



D) Debiti

I debiti sono iscritti al rispettivo valore nominale e sono ritenuti tutti esigibili entro i 12 mesi.

Sono così ripartiti:

Descrizione dei debiti			
(importi in lire migliaia)	Totale al 31/12/1999	Totale al 31/12/2000	Variazioni
DEBITI TOTALI	605.074.895	722.182.316	117.107.421
DEBITI VERSO IL SETTORE PUBBLICO	484.151	488.694	4.543
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PER SERVIZI RICEVUTI	1.644.727	2.071.248	426.521
DEBITI VERSO FORNITORI	345.737.072	414.325.831	68.588.759
DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI TESORIERI	68.574.900	101.467.203	32.892.303
DEBITI VERSO IL PERSONALE	16.583.635	37.098.765	20.515.130
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	5.557.241	9.238.747	3.681.506
DEBITI VERSO L'ERARIO	5.318.656	9.649.285	4.330.629
ALTRI DEBITI	161.174.513	147.842.543	(13.331.970)

La voce "debiti verso il settore pubblico" per l'importo di lire 488.694.000 è composta da "debiti verso la Regione di appartenenza", "debiti verso lo Stato", "debiti per incassi somatostatina ex D.L.23/98".

La parte principale del debito si riferisce a quest'ultima componente (lire 477.355.000) che evidenzia l'importo da corrispondere alle farmacie convenzionate per la somministrazione del farmaco effettuata direttamente e gratuitamente ai pazienti residenti nella zona territoriale di competenza della ASL RM-D.

La voce "debiti verso le banche ed istituti tesorerieri" per lire 101.467.203.000 è composta dai seguenti sottoconti:

debiti verso istituti tesoreria lire 4.704.045.692
- tesoreria c/antic. straord. lire 79.480.403.000

Per quanto riguarda la terza componente, pari a lire 17.282.754.104, la stessa si riferisce al debito verso il Tesoriere per l'utilizzazione dell'anticipazione straordinaria a garanzia di pignoramenti non ancora ripianata dalla Regione.

La voce "altri debiti", dell'importo complessivo di lire 147.842.543.171 è composto dalle seguenti voci:

(tabella con valori espressi in lire)

DEBITI VERSO COMMISSIONI	-	3.773.400
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	-	68.467.874.900
DEPOSITI PASSIVI E ACCONTI RICEVUTI	-	222.973.118
DEB. PER CONTAB. TRANS. ANTICIP. E PAG. CONTANT	-	47.411.563
DEB. PER ASSEGNI, SUSSIDI E ALTRE INIZ. FINANZI	-	2.171.617.650
ANTICIPAZIONI CLIENTI VARI	-	1.452.000
MANDATI IN PAGAMENTO	-	1.602.000
ALTRI DEBITI	-	2.788.037
DEBITI VERSO CREDITORI TERZI PIGNORATIZI	-	38.030.251
DEBITI PER REGOLAR. SOSPESI BANCARI	-	623.170.843
DEBITI PER RIMBORSI, ASSEGNI E CONTRIBUTI	-	86.142.409
ANTIC. INIZ. FINANZ. DAL COMUNE (SOGG. ESTIVI)	-	169.250.000
ANTIC. INIZ. FINANZ. DAL COMUNE (D.S.M.)	-	7.500.000
DEBITI VERSO LA GESTIONE STRALCIO	-	75.998.957.000
TOTALE ALTRI DEBITI	-	147.842.543.171

La voce "debiti verso la gestione stralcio" dell'importo di lire 75.998.957.000, è relativa ad un'anticipazione straordinaria concessa in passato dalla Regione alla gestione stralcio, utilizzata dall'azienda.

Con nota n. 429 del 24.07.01 e del successivo sollecito n. 536 del 21.08.01 è stata richiesta alla gestione liquidatoria (ex gestione stralcio) l'effettiva esistenza di tali debiti, anche in considerazione del fatto che l'Azienda ha subito nel corso degli anni passati numerosi pignoramenti che si riferivano a spese di competenza dello stralcio. Esiste pertanto la possibilità ed opportunità di compensazione delle partite, e/o storno delle stesse al fondo di dotazione, operazione questa

(09)

che sarà eventualmente effettuata dopo la redazione del bilancio d'esercizio, previa autorizzazione da sottoporre alla Regione.

E) Ratei e risconti passivi

- I ratei passivi sono pari a lire 451.755.000. Misurano oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e documentale. Presentano un incremento, rispetto al precedente esercizio, di lire 1.088.000 e sono relativi alle seguenti utenze:

- energia elettrica	lire	213.150.000;
telefono e telecomunicazioni	lire	235.820.000;
- approvvigionamento gas	lire	2.785.000.

Conti d'ordine

I conti d'ordine, legati a beni in leasing presso l'azienda, ammontano a lire 9.140.000 e rispetto al precedente esercizio sono diminuiti di lire 196.755.000.



CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Si riportano di seguito le componenti più significative:

(importi in lire migliaia)	Valore al 31/12/2000	Valore al 31/12/1999	Variazione
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	594.479.441	550.695.049	43.784.392
CONTRIBUTI DA REGIONE A DESTINAZIONE INDISTINTA	589.001.374	547.844.302	41.157.072
Quota F.S.R.	570.680.765	535.335.932	35.344.833
Altri contributi	18.320.609	12.508.370	5.812.239
CONTR. DA REG. PER QUOTA FSR A DESTINAZIONE VINCOLATA	3.223.834	477.462	2.746.372
Contributi per progetti obiettivi	1.107.833	62.400	1.045.433
Contributi per serv. Ed attività multiz di prev	10.000	65.500	(55.500)
Altri contributi reg.li a dest. Vincolata	2.011.801		2.011.801
Contributi per educazione sanitaria	94.200	49.562	44.638
Contributi per ricerca finalizzata		300.000	(300.000)
ALTRI CONTRIBUTI	2.254.233	2.373.285	(119.052)
Contributi da Regione funz.subdelegata regionali	91.000	116.380	(25.380)
Contributi da comuni	935.650	2.189.505	(1.253.855)
Res. Rimb. Dir. Comuni attività DSST	361.421		361.421
Res. Rimb. Dir. Comuni altre attività DSM	866.162	67.400	798.762

La voce "Contributi da Regione a destinazione indistinta", è composta dalla "Quota F.S.R." per lire 570.680.765.000 e da "Altri contributi" per lire 18.320.609.000

Si tratta delle risorse complessivamente assegnate dalla Regione per il 2000 all'Azienda, secondo gli importi formalizzati con D.G.R. n. 2386 del 28.11.2000 e indicati nella circolare attuativa n. 24 del 5.12.2000.

L'importo più consistente, pari a £. 570.680.765.000 rappresenta il vero e proprio riparto della quota regionale e, rapportato al dodicesimo mensile, risulta pari a lire 47.556.730.000.

Questo è anche l'importo che la Regione eroga mensilmente per cassa all'azienda nel corrente anno, in via provvisoria ed in attesa che sia determinata la quota definitiva per il 2001.

La voce "altri contributi" si riferisce all'assegnazione effettuata dalla Regione con lo stesso provvedimento, per il raggiungimento degli obiettivi prioritari (potenziamento dell'assistenza domiciliare, progetti relativi alla tutela della salute mentale e alla diffusione dello screening femminile, eliminazione o riduzione delle liste di attesa), nonché per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria.

L'importo trasferito a tal titolo è pari a lire 17.998.069.000; i trasferimenti della Regione per il pagamento dei gettoni di presenza delle commissioni sulla vigilanza delle farmacie è di lire 22.540.000, mentre le restanti lire 300.000.000 si riferiscono a finanziamenti effettuati dalla Regione Lazio per lo screening dei tumori alla mammella ed alla cervice uterina.

La variazione rispetto al precedente esercizio di circa 4,1 miliardi deriva da maggiori disponibilità di fondi in capo alla Regione a titolo di "quota fondo sanitario regionale a destinazione indistinta" che la stessa Regione ha provveduto a ripartire alle ASL di competenza.

La voce "proventi per servizi resi a terzi" dell'importo complessivo di lire 12.558.743.000 è composta da lire 6.879.244.000 provenienti da attività di:

- intramoenia,
- servizi a privati paganti,



- richiesta per rimborso alla A.O. S. Camillo-Forlanini per gli oneri del personale sanitario RM - D che opera presso il servizio di "prevenzione diagnosi e cura delle malattie mentali", considerando che il ricavo per i DRGs prodotti vengono attribuiti all'A. O. come da convenzione;

e da lire 5.679.499.000 relativi a ticket incassati dall'Azienda per prestazioni sanitarie erogate dai presidi ospedalieri e ambulatoriali a gestione diretta dell'Azienda.

Tra i "proventi diversi" vi sono i ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività commerciale e precisamente:

Ricavi commerciali			
Descrizione	Esercizio 1999	Esercizio 2000	Variazione
Ricavi della medicina legale	16.825.666	60.483.500	43.657.834
Ricavi del servizio veterinario	960.946.224	279.593.869	-681.352.355
Ricavi dell'ospedale Grassi per cartelle cliniche	37.828.000	119.190.000	81.362.000
Ricavi dell'ospedale Grassi per affitto del giornalaio	5.856.400	6.921.200	1.064.800
Ricavi dell'ospedale Grassi per affitto del bar	3.600.000	3.300.000	-300.000
Ricavi dell'ospedale Grassi per distributori automatici	6.000.000	6.000.000	0
Altri ricavi commerciali (intraoemia)		901.189.800	901.189.800
Altri ricavi commerciali (contenzioso, ecc.)		181.380.271	181.380.271
Totale	1.031.056.290	1.558.058.640	527.002.350

A tale proposito si ricorda come l'attività commerciale, separatamente condotta dall'Azienda a supporto dell'attività istituzionale, debba, ai sensi dell'art.109 del D.P.R. 917/86, scontare la tassazione ai fini delle imposte dirette: I.R.P.E.G.

In contrapposizione ai ricavi derivanti dall'attività commerciale, così come sopra identificati, non è stato ritenuto opportuno individuare i costi specifici ad essi relativi, stante la loro esiguità. Sono stati considerati solo i

costi promiscui, così come previsto dal citato art.109 al 3° comma, in base al rapporto tra i ricavi commerciali ed i ricavi complessivi dell'Azienda (istituzionali e commerciali). In base a tale impostazione fiscale non è emerso un reddito imponibile ai fini I.R.P.E.G.

B) Costi della produzione

Si riportano di seguito le componenti negative di reddito più significative:

Descrizione costi	Esercizio 1999	Esercizio 2000	Variazione
Acquisti di beni sanitari	20.520.623.920	23.946.374.000	3.425.750.080
Acquisti di beni e materiale non sanitario	1.135.365.904	1.256.227.000	160.861.096
Acquisto di servizi, appalti, manutenzioni e riparazioni	39.923.459.985	42.799.867.000	2.876.407.015
Costi per godimento di beni di terzi	4.922.911.956	5.500.044.000	577.132.044
Costi per prestazioni di servizi sanitari	430.649.336.630	479.628.995.000	48.979.658.360
Costi per mobilità sanitaria	504.395.631	51.542.000	-452.853.631
Costo per personale dipendente	156.498.030.459	179.897.865.000	23.399.834.541
Ammortamenti e svalutazioni	4.465.611.720	4.685.242.000	219.630.280
Costi di direzione e oneri diversi di gestione	4.522.040.012	5.507.854.000	985.813.988
Variazioni svalutazioni e accantonamenti	- 1.378.155.461	408.364.000	1.786.519.461
Totale	-661.763.620.776	743.717.374.000	81.953.753.224

Le voci che compongono i "Costi per prestazioni di servizi sanitari" pari a lire 479.628.995.000 sono relative a:

Importi in lire	anno 2000	anno 1999
Convenzioni per assistenza Sanitaria di base	65.858.456.469	57.379.635.165

Per l'assistenza sanitaria di base, l'incremento rispetto al 1999 è stato pari a lire 8.478.821.304, dovute per circa lire 8.308.000.000 a maggiori costi per i medici generici e

114

pediatri, e per la restante parte a maggiori costi necessari per le retribuzioni dei medici di guardia.

In particolare, con riferimento ai medici generici e pediatri, l'incremento è soprattutto stato causato da maggiori retribuzioni corrisposte per il progetto regionale di assistenza aggiuntiva per i visitatori del Giubileo, valutato in lire 3.117.732.000 e da conguagli corrisposti agli stessi medici per il quadriennio 1995-1998 (circa lire 2.421.000.000) ai sensi del DPR 484/96.

Al netto di detti costi straordinari, l'incremento rispetto al 1999 risulta essere pari al 5,12%.

<i>importi in lire</i>	anno 2000	anno 1999
Convenzioni sanitarie per assistenza specialistica accreditata.	54.466.135.169	50.038.077.031

Per l'assistenza specialistica accreditata, l'incremento è stato pari a lire 4.428.058.138.

I maggiori costi per l'attività dei centri accreditati (lire 6.173.000.000 circa) e per la convenzione con i medici della medicina dei servizi (lire 897.000.000 circa) sono stati in parte compensati dai minori costi per specialisti SUMAI, diminuiti come numero per il contestuale passaggio al rapporto di lavoro dipendente, e dai biologi convenzionati (lire -2.642.000.000 circa).

A tal proposito occorre comunque evidenziare che i costi per specialistica ambulatoriale accreditata si riferiscono a fatture non contestate, emesse in acconto nel rispetto dei provvedimenti regionali tariffari vigenti; l'importo è



suscettibile di variazioni, in quanto l'ASP (Agenzia di Sanità Pubblica regionale) deve ancora comunicare la remunerazione definitiva spettante a consuntivo ai soggetti erogatori accreditati per il 2000.

<i>importi in lire</i>	anno 2000	anno 1999
Convenzioni sanitarie per assistenza riabilitativa conv.	100.664.972.000	94.191.582.596

Per l'assistenza riabilitativa convenzionata, l'incremento registrato rispetto al 1999 risulta pari al 7% (lire 6.473.389.000 circa).

Particolarmente accentuati risultano i maggiori costi relativi all'assistenza protesica (lire 2.720.000.000 circa) ed all'assistenza riabilitativa in istituti ex art. 26 legge 833/78 (lire 4.849.000.000 circa).

A tal proposito però si ritiene di poter evidenziare che nella prima stesura di bilancio preventivo l'azienda aveva stimato per queste due componenti i seguenti oneri: lire 13.500.000.000 e lire 76.000.000.000.

In sede di "concordamento" la Regione ha diminuito dette previsioni riconducendole rispettivamente a lire 12.000.000.000 e lire 69.000.000.000. Se si fosse anche solo in parte accolta la previsione aziendale, lo scostamento sarebbe stato sensibilmente inferiore se non addirittura completamente assorbito.

D'altra parte si ritiene che, specialmente per i costi legati all'assistenza protesica, sia arduo anche attraverso l'applicazione di sistemi di controllo di tipo budgetario pervenire in tempi brevi ad una significativa razionalizzazione

e contenimento del volume dei costi, essendo in definitiva i consumi determinati dalle condizioni e da decisioni di salute della popolazione, in progressivo invecchiamento, e pertanto difficilmente governabili.

Per le altre componenti della voce (FKT, riabilitativa residenziale per tossicodipendenti, riabilitativa per malati e disturbati mentali) si registrano invece decrementi rispetto al 1999, complessivamente pari a lire 1.096.000.000 circa.

<i>importi in lire</i>	anno 2000	anno 1999
Convenzioni sanitarie per assistenza integrativa conv.	606.198.753	187.132.400

Per l'assistenza integrativa convenzionata, l'incremento rispetto al 1999 risulta pari al 224% circa (lire 419.067.000).

L'azienda è comunque riuscita a mantenere il costo complessivo nel limite della previsione concordata con la Regione che ammontava a lire 700.000.000.

<i>importi in lire</i>	anno 2000	anno 1999
Convenzioni per assistenza ospedaliera	253.210.566.796	224.362.416.436

Per l'assistenza ospedaliera in convenzione, l'incremento registrato è pari al 13% (lire 28.848.151.000).

Anche in questo caso i costi sono risultati contenuti nel limite del budget concordato (lire 256.889.000.000), risultando al 31.12.2000 complessivamente pari a lire. 253.210.566.796.



<i>importi in lire</i>	anno 2000	anno 1999
Iniziative programmatiche	239.185.410	95.827.800

Per le iniziative programmatiche, l'incremento registrato è pari al 150% circa (lire 143.357.000) e si riferisce a maggiori costi sostenuti per la formazione, qualificazione e riqualificazione del personale, e per iniziative di educazione sanitaria.

<i>importi in lire</i>	anno 2000	anno 1999
Rimborsi assegni e contributi	2.804.775.933	2.304.265.572

Per rimborsi, assegni e contributi, l'incremento registrato è pari al 22% (lire 500.510.361), dovuto a maggiori costi sostenuti rispetto al 1999 per rimborsi erogati agli assistiti per ricoveri in Italia, all'estero e per assistenza indiretta.

<i>importi in lire</i>	anno 2000	anno 1999
Costi per la protezione degli animali	1.778.704.889	2.090.399.750

Per i costi per la protezione animali, infine, si è registrato un decremento del 15% (lire -311.695.000).

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi.



Il costo si suddivide tra le varie categorie di personale nel modo seguente (sono stati indicati anche i valori contenuti nel bilancio d'esercizio 1999):

<i>importi in lire</i>	anno 2000	anno 1999
Ruolo sanitario laureati	83.233.933.020	66.839.625.802
Ruolo sanitario non laureati	58.420.509.406	53.237.819.753
Ruolo professionale	568.775.054	305.392.383
Ruolo tecnico	19.074.935.289	19.195.659.898
Ruolo amministrativo	18.246.094.528	16.490.272.123
Personale religioso	336.478.601	369.699.221
Altri costi per il personale	17.138.920	59.561.279
TOTALE	179.897.864.818	156.498.030.459

L'incremento, pari a lire. 23.399.834.359, rappresenta il 14,95% del costo 1999.

I maggiori costi trovano le loro cause in due eventi verificatisi nel 2000:

- il primo è riconducibile al movimento delle assunzioni effettuate nell'anno, superiore a quello della cessazioni per complessive 266 unità;
- il secondo si riferisce all'entrata a regime nel corso dell'anno del nuovo contratto della dirigenza, con particolare riferimento a quella medica, che ha comportato notevoli incrementi nel trattamento stipendiale come è rilevabile dal prospetto, che evidenzia proprio per il personale laureato del ruolo sanitario la crescita più consistente rispetto all'anno precedente.

108

Va inoltre evidenziato che il solo costo per "l'indennità di esclusività" della dirigenza è risultato esser pari per il 2000 a complessive lire 8.262.152.000.

Costi personale dirigente ed organo di controllo

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti i seguenti compensi alla Direzione Generale, ivi compresi gli oneri riflessi dovuti agli enti di appartenenza, ed all'organo di controllo:

Descrizione	Eserc. 1999	Eserc. 2000	Variazione
Costi riferiti al Direttore generale	231.648.689	271.675.000	40.026.311
Costi riferiti al Direttore amministrativo	192.714.209	253.004.000	60.289.791
Costi riferiti al Direttore sanitario	177.299.374	274.999.000	97.699.626
Costi riferiti all'organo di controllo	116.776.428	118.745.000	1.968.572
Totale	718.438.700	918.423.000	199.984.300

Ulteriori dati sull'occupazione

L'azienda non è in grado di fornire il costo medio del personale dipendente diviso per ruolo in forza al 31.12.2000 né le relative cessazioni e/o variazioni intervenute.

Tuttavia, queste variazioni di personale, sono disponibili solo per aggregati di voci secondo la seguente tabella:

Personale dipendente	1/1/2000	31/12/2000	Cessazioni	Assenzioni
Dirigenti sanitari	507	578	43	114
Dirigenti non sanitari	30	32	2	-
Dipendenti comparto	1.591	1.782	91	287
Totale	2.127	2.392	136	402

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata e del degrado economico-tecnico dei cespiti stessi.

Come precedentemente accennato, le immobilizzazioni, ad eccezione di quanto acquisito in proprio, sono in possesso dell'Azienda grazie di specifici contributi in conto capitale e pertanto i relativi ammortamenti non gravano sul conto economico avendo iscritto nella posta "Proventi derivanti da rettifiche contabili" un ricavo di pari importo in base alla procedura di "sterilizzazione".

Contrariamente all'esercizio precedente, questa procedura di sterilizzazione è stata adottata anche per i terreni e fabbricati.

Non vi sono ammortamenti anticipati.

In particolare sono state calcolate per ciascun cespite le seguenti aliquote di ammortamento ridotte alla metà per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni:

Cespiti	Aliquote
Fabbricati	3%
Impianti sanitari	12,5%
Impianti generici	15%
Apparecchiature sanitarie	12,5%
Macchinari generici	15%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Automezzi	25%
Automezzi speciali	25%
Mobili ed arredi	10%
Altri non classificati	20%
Macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%



Costi di direzione e oneri diversi di gestione

L'importo di lire 5.507.854.000 relativo a "Costi di direzione e oneri diversi di gestione" è comprensivo della voce "altri costi generali" (lire 2.285.944.000) che è così rappresentata:

Oneri di utilità sociale	545.027
Altri costi	191.252
Costi erogazione assegni D.S.M.	1.137.797
Costi DSM con finanz. (sogg est., diurni, ecc)	67.070
Costi con finanziamenti e vari	344.798
ALTRI COSTI GENERALI	2.285.944

Imposte, tasse e tributi

L'esercizio in esame è stato gravato dalla sola imposta IRAP che è stata determinata con il "metodo retributivo" sia per l'attività istituzionale (obbligatorio) che per quella commerciale (facoltativo).

L'applicazione del metodo retributivo ha comportato la rilevazione di tale imposta nell'area dei costi della produzione e più precisamente nei costi del personale, in aggiunta ai costi delle retribuzioni ed agli oneri sociali, oppure, a seconda dei casi, nei servizi, in aggiunta ai compensi per le collaborazioni esterne.

L'importo di lire 118.960.000 indicato in bilancio alla voce B10 è relativo a:

- "tasse per smaltimento rifiuti ordinari" per un valore di circa lire 100 milioni,
- "altri tributi ed imposte" per un valore di circa 18 milioni.



C) Proventi ed oneri finanziari

Nell'esercizio al 31.12.2000, il saldo tra proventi ed oneri finanziari è di lire (9.475.727.000) con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di lire (4.830.014.000).

La voce di maggior rilievo che giustifica questo incremento è quella relativa ad "interessi passivi su anticipazioni straordinarie della tesoreria" che riporta un saldo di lire (3.000.422.000).

Gli oneri finanziari sono così composti:

(importi in lire migliaia)	Valore al 31/12/2000	Valore al 31/12/1999	Variazioni Valore
ONERI FINANZIARI	(9.477.248)	(4.647.665)	(4.829.583)
INTERESSI PASSIVI	(9.477.248)	(4.647.665)	(4.829.583)
Interessi passivi su anticipazioni ordinarie dalla tesoreria	(1.441.659)	(1.649.528)	207.869
Interessi passivi su anticipazioni straordinarie dalla tesoreria	(3.000.422)		(3.000.422)
Interessi passivi su fornitori		(9.678)	9.678
Interessi moratori e rivalutazioni monetarie	(4.828.554)	(2.601.911)	(2.226.643)
Altri interessi passivi	(206.613)	(386.548)	179.935

La voce "interessi moratori e rivalutazioni monetarie" per un importo di lire 4.828.553.543, si riferisce a tutte le fatture registrate in contabilità ed emesse dai creditori aziendali a titolo di ritardo nei pagamenti.

Detto costo è indicato al netto di tutte le altre fatture contestate formalmente dall'azienda, per le quali gli interessi sono risultati calcolati in modo erroneo dai creditori.

L'importo delle contestazioni è pari a lire 4.484.873.872 e ciò fa capire come le fatture complessivamente emesse dai creditori aziendali siano state nel corso del 2000 complessivamente pari a lire 9.313.428.000.

Nel 1999 le fatture pervenute a tale titolo sono state complessivamente pari a lire 9.315.811.130, importo molto vicino a quello del corrente anno.

Nel precedente anno le fatture contestate furono pari a lire 5.075.511.797. La differenza tra il costo sostenuto nel 1999 (2.601.911.956) e quello relativo al 2000 (4.828.553.543) si giustifica in parte per un minor importo di fatture contestate in quest'ultimo anno rispetto al precedente, ma soprattutto per le maggiori note di credito ricevute nel 1999 rispetto al 2000 a rettifica dei costi fatturati.

La voce "altri interessi passivi" per lire 206.613.000 si riferisce ad interessi passivi, in questo caso non fatturati come per la voce precedente in base ad estratti conto periodici, ma sulla scorta di decreti ingiuntivi, od a seguito di conclusione di procedimenti transattivi, od infine per effetto di procedure esecutive di espropriazione fondi presso l'Istituto tesoriere.

L'importo registrato nel 2000 (lire 179.935.000) è inferiore del 47% circa rispetto a quello del 1999 (lire 386.547.918).

I "proventi finanziari", relativi ad interessi attivi, riportano saldi non rilevanti.

E) Proventi ed oneri straordinari

Il saldo tra proventi ed oneri straordinari è pari a lire (988.457.000) con un decremento rispetto al precedente esercizio di lire (1.804.736.000).

I proventi straordinari per "sopravvenienze attive" sono pari a lire 15.795.721.000, di cui 13.272.850.000 attribuite dalla Regione con Circolare n. 24 del 5.12.2000 che le ha assegnate a titolo di incremento della quota a valere sul Fondo Sanitario Regionale 1999 a destinazione indistinta. Un ulteriore valore di lire 330.315.174 è relativo al ripianamento effettuato dalla Regione per gli interessi passivi maturati sull'anticipazione bancaria di cui alla Circolare n. 11 del 18/4/2000.

Gli oneri straordinari sono pari a lire 18.381.960.000.

Nulla a tale titolo è stato riconosciuto dalla regione in sede di previsione, nonostante l'Azienda avesse quantificato un prevedibile ammontare di oneri per lire 24.443.996.000.

L'importo registrato a consuntivo si riferisce ad insussistenze attive, pari a lire 9.656.000, nonché a quattro distinte categorie di sopravvenienze: a) quelle propriamente dette, b) quelle relative a retribuzioni corrisposte a valere su esercizi precedenti, c) quelle relative ad integrazioni IVA a debito esercizi precedenti per variazioni aliquote, d) quelle relative a conguagli ed adeguamenti rette esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le sopravvenienze propriamente dette, pari a complessive lire 13.680.886.506, le stesse possono essere riclassificate nelle seguenti voci:

- lire 3.560.325.000 - per conguagli delle rette relative ad istituti accreditati per assistenza ospedaliera, riferiti ad anni precedenti;

- lire 1.564.271.000 - per importi dovuti ai soggetti erogatori accreditati per assistenza specialistica esterna, derivanti dall'approvazione della DGR n. 1734/2000 relativa ai conguagli riconosciuti per il 1999;

- lire 904.729.000 per competenze arretrate dovute ai Biologi convenzionati con la Asl, erogate nell'anno 2000;

- lire 1.066.637.470 - per arretrati dovuti all'ENPAF per l'affitto dell'immobile di Via Revoltella, a seguito della definizione della controversia, avvenuta nel corso dell'anno 2000;

- lire 3.655.154.000 - per conguagli delle rette relative ad istituti accreditati per l'assistenza riabilitativa, riferiti ad anni precedenti;

- lire 598.356.000 - per interessi passivi dovuti all'istituto tesoriere per anticipazioni ordinarie di tesoreria, relativi al 3° e 4° trimestre 1999, non registrati nella contabilità aziendale dell'anno di competenza;

- lire 260.383.525 - per il compenso del tesoriere relativo all'anno 1999, anche questo non registrato nella contabilità aziendale di competenza 1999;

- lire 330.315.174 - per interessi passivi maturati nel 1999 a valere sull'anticipazione straordinaria di tesoreria relativa ai ripiani del triennio 1995-1997. A tal proposito va evidenziato che detto importo risulta registrato nelle sopravvenienze attive, come indicato dalla Regione nella

circolare n. 871 del 18/4/2000, ed evidenziato nella nota integrativa nella parte a commento delle sopravvenienze passive, in quanto finanziato dall'Ente stesso;

- lire 1.022.131.836 - per interessi passivi dovuti all'associazione Anni Verdi per ritardi nei pagamenti.

A tale proposito va però chiarito che detto importo, riportato nella fattura 11/2000, a seguito di accertamento avvenuto anche in contraddittorio con l'associazione, che ha definitivamente riconosciuto la natura del debito quale onere ad esclusivo carico della gestione liquidatoria, è stato compensato con registrazione di pari importo nelle insussistenze passive, e contestuale invio della fattura stessa all'ufficio gestione liquidatoria per il seguito di competenza;

-lire 148.946.000 - per maggiori costi dovuti al personale, di competenza 1999, non inclusi nei costi del corrispondente bilancio d'esercizio. In detto importo rientra anche il maggior premio INAIL versato nel 2000, rispetto all'accantonamento effettuato nel 1999;

-lire 569.633.000 - per oneri diversi, dovuti nell'ordine a fatture relative all'anno 1999 per interessi passivi reclamati dai fornitori nel 2000, a prestazioni di assistenza protesica per le quali le relative fatture sono pervenute nel 2000 ad esercizio 1999 chiuso, a compensi dovuti ai membri delle commissioni istituite per il riconoscimento dell'invalidità civile, di competenza 1999 ma erogati nel corso del 2000, a fatture relative al 1999, ma ricevute e registrate in contabilità nei primi mesi del 2000 e riferite all'attività dei centri che assicurano il servizio di alloggio per i cani autorizzato dal servizio veterinario, nonché, infine, a tutte quelle fatture



relative alla gestione del fondo economico 1999 che non è stato possibile riscontrare e quadrare nel termine della chiusura del bilancio 1999, e sono state pertanto imputate quali sopravvenienze passive nel corrente bilancio 2000.

Per quanto riguarda la categoria delle sopravvenienze passive relative a retribuzioni corrisposte nel 2000 a valere su esercizi precedenti, pari a complessive lire 4.318.941.995, le stesse sono quasi interamente riferite alle seguenti voci:

- lire 2.037.176.000 - per retribuzioni dovute al personale dipendente, relative all'anno 1999, che non hanno trovato adeguata copertura negli accantonamenti effettuati a tal scopo in sede di predisposizione del bilancio di esercizio 1999;

- lire 2.120.319.000 - per liquidazione quote compenso aggiuntivo relativo agli anni 1995 - 1999, spettante al personale SUMAI convenzionato ex DPR 484 e 500/96.

Per quanto riguarda la categoria delle sopravvenienze passive relative alle integrazioni dell'IVA a debito di esercizi precedenti per variazioni delle aliquote, la stessa ha registrato un onere a carico del bilancio 2000 pari a complessive lire 31.095.692.

Per ciò che concerne, infine, la categoria delle sopravvenienze passive relative a conguagli ed adeguamenti rette esercizi precedenti, la stessa risulta riferita alla rivalutazione delle rette 1996 e 1997 dell'associazione *Scuola Viva*, che ha comportato un maggior onere sul bilancio 2000 pari a lire 341.380.063.

Si rammenta ancora che, nel presente esercizio, il

R8



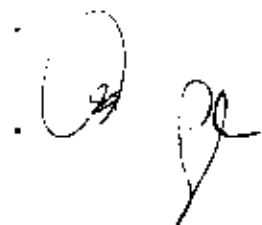
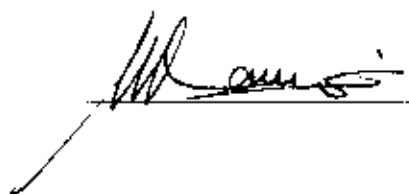
risultato di gestione viene rilevato dal bilancio economico patrimoniale anziché da quello finanziario, come era per gli esercizi precedenti al 1998.

Informazioni aggiuntive

L'esercizio 2000 si conclude con una perdita pari a lire 136.969.815.000 mentre il bilancio economico di previsione dell'esercizio 2000 riportava una perdita pari a Lire 104.104.807.000.

Tale scostamento a consuntivo tra quanto previsto e quanto conseguito si giustifica con quanto evidenziato nella relazione sulla gestione, a cui si rimanda.

Il Direttore Generale



129



BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio d'esercizio 2000 chiude con un risultato negativo (perdita), pari a complessive £. 136.969.515.000.

La Regione Lazio, con proprio provvedimento n. 2595 del 19/12/2000, ha deliberato a suo tempo il concordamento con l'ASL riconoscendo una presumibile perdita d'esercizio pari a £. 104.104.807.000.

A tal proposito giova rappresentare che il procedimento di concordamento iniziò nel corso del mese di luglio 2000, con la richiesta della Regione di una proposta aziendale di bilancio preventivo.

Come riportato nel corpo della delibera del Commissario Straordinario n. 768 del 31.7.2000, l'ASL Roma D aveva elaborato una proposta di bilancio che evidenziava un risultato negativo pari a £. 227.546.070.000.

Successivamente, in base anche ad espliciti rilievi formulati dalla Regione su alcuni importi riportati in bilancio, l'azienda ha provveduto a rielaborare il proprio bilancio con l'esposizione di una minor perdita, pari a complessive £. 194.826.013.000.

A questo punto la Regione, sulla scorta sia della determinazione definitiva del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione indistinta, sia in base ad un ricalcolo degli importi relativi alla componente degli oneri e proventi straordinari, ha approvato definitivamente il bilancio

aziendale con l'esposizione di una perdita d'esercizio pari a £. 104.104.807.000.

Alla chiusura dell'esercizio la perdita effettiva è risultata esser pari a £. 136.969.815.000.

La maggior perdita registrata a consuntivo per £. 32.865.008.000 rispetto all'importo concordato, può essere ricostruita nel modo seguente:

- £. 18.381.959.000 per sopravvenienze passive ed insussistenze attive, non riconosciute in sede di concordamento;
- £. 23.941.544.000 per maggiori costi della produzione registrati rispetto ai valori preventivati.

Nell'aggregato del costo della produzione sono compresi i costi per il personale, per i beni e servizi, per l'acquisto di prestazioni di servizi sanitari, per il godimento di beni di terzi, per la direzione ecc.

Anche per queste componenti si procederà più avanti ad un esame più approfondito circa lo scostamento registrato;

- £. 3.477.627.000 per il maggior saldo negativo registrato tra oneri e proventi finanziari.

Tali maggiori costi, complessivamente pari a £. 45.801.130.000, risultano ricondotti a £. 32.865.008.000, in parte in forza di maggiori ricavi riscontrati a consuntivo rispetto al concordamento relativamente all'aggregato "valore della produzione" (+ 8.815.470.000), in parte alla componente proventi straordinari per la quale l'importo a consuntivo è risultato maggiore di £. 4.120.652.000 rispetto al preventivo.

Di seguito si passa ad esaminare le singole componenti di ricavo e costo che hanno determinato il risultato definitivo d'esercizio, e gli scostamenti rispetto al preventivo approvato dalla Regione.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

£. 594.479.441.000

I ricavi a tale titolo registrati nel bilancio d'esercizio sono risultati inferiori a quanto era stato indicato all'azienda dalla Regione in sede di concordamento (- 1.566.832.000; - 0,26%).

Detta voce si articola nelle seguenti tre componenti:

1) Contributi dalla Regione per quota Fondo a destinazione indistinta

£. 589.001.374.000

L'importo, per la parte di £. 570.680.765.000, si riferisce alla quota regionale spettante all'asl ROMA D, a titolo di riparto del Fondo Sanitario Regionale, indicato nella circolare regionale n. 24 del 5/12/2000; per la parte pari a £. 18.320.609.000, si riferisce agli "altri contributi" previsti nella d.g.r. 2386 del 28/11/2000.

Di quest'ultimo importo £. 7.309.397.000 si riferiscono ai fondi stanziati dalla Regione per le spese necessarie al pagamento ai medici delle somme spettanti a titolo di rapporto d'esclusiva per i dirigenti, £. 10.688.672.000 per il

raggiungimento degli obiettivi regionali previsti nella stessa delibera per assistenza domiciliare, diminuzione dei tempi previsti nelle liste d'attesa, interventi per i malati psichici, iniziative di screening per la popolazione femminile.

2) Contributi dalla Regione per quota Fondo a destinazione vincolata

£. 3.223.834.000

L'importo rappresenta un sostanziale minor introito a tale titolo registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto in sede d'adozione di bilancio preventivo, con un minor ricavo pari a £. 1.788.570.000 dovuto effettivamente a minori finanziamenti erogati dalla Regione a destinazione vincolata.

3) Altri contributi

£. 2.254.233.000

Questa voce accoglie i contributi erogati dai Comuni di Roma e di Fiumicino per le attività svolte da Dipartimento aziendale di salute mentale, nonché quelli erogati dal Comune di Roma per la gestione del pubblico canile.

Il minor ricavo registrato a consuntivo rispetto al preventivo (- 3.135.802.000) deriva da effettivi minori contributi erogati dagli enti sopracitati.

PROVENTI PER SERVIZI RESI A TERZI

£. 12.558.743.000

Per questa voce è stato registrato a consuntivo un considerevole aumento rispetto alle previsioni (+ 5.508.743.000; +78,14%) così articolato:

Proventi per servizi resi

£. 6.879.244.000

L'incremento verificatosi rispetto al preventivo (+ 5.629.244.000) risulta originato da due cause:

- la prima è rappresentata dal fatto che in questa componente è stato ricompreso il ricavo (£. 4.349.388.000) relativo al rimborso da parte dell'azienda ospedaliera S. Camillo-Forlanini del costo, sostenuto dall'azienda Roma D, relativo al personale che, in base a una convenzione stipulata tra le due aziende, presta la propria opera presso il servizio psichiatrico di diagnosi e cura dell'ospedale.

Si è ritenuto corretto ed opportuno procedere ad una scrittura di integrazione in tal senso, in sede di chiusura di bilancio, considerato che i DRG's relativi alle prestazioni, dai quali discende un ricavo ed un finanziamento, sono per convenzione attribuiti esclusivamente all'azienda ospedaliera. Cocorrentemente con questa impostazione contabile, l'azienda Roma D provvederà ad emettere fattura nei confronti del S. Camillo-Forlanini.

- la seconda causa di incremento deriva da un maggior sviluppo dell'attività libero professionale intramuraria verificatosi nell'anno rispetto alle stime di preventivo.

Ciò anche in forza del fatto che il ricavo 1999, pari a £. 169.018.000, aveva costituito la base per una previsione, forse troppo prudente per il 2000, che ha visto i relativi ricavi attestarsi sull'importo di £. 1.045.081.000.

2) Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie

£. 5.679.499.000



I ricavi per detta voce, che sono rappresentati dai ticket versati dagli utenti quali corrispettivi delle prestazioni erogate dai presidi aziendali a gestione diretta, sono risultati leggermente inferiori rispetto alla previsione (- £.120.501.000).

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

£. 5.615.312.000

L'importo, con un incremento di £. 315.312.000 rispetto alle previsioni, risulta essere in linea con quello concordato con la Regione e previsto in bilancio.

In questa componente risultano registrati i ricavi per il finanziamento regionale assegnato per il pagamento ai medici di medicina generale delle quote capitarie aggiuntive per i visitatori del Giubileo (DGR 4941 del 28.9.1999), pari per l'asl ROMA D a complessive £. 3.117.732.000.

A tal proposito va evidenziato che l'azienda ospedaliera S. Camillo-Forlanini, soggetto deputato secondo le direttive regionali al rimborso dell'importo sopradescritto, non ha ancora provveduto in merito.

PROVENTI PER RETTIFICHE CONTABILI

£. 4.558.247.000

L'importo rappresenta la "sterilizzazione" dei costi per ammortamenti riportati nelle componenti negative di reddito.

L'importo è inferiore al corrispondente costo per ammortamenti dell'esercizio (£. 4.685.404.000), in quanto non sono ricompresi nella sterilizzazione i beni acquistati direttamente dall'azienda con propri fondi, senza ricorrere



all'utilizzo di finanziamenti in conto capitale di fonte statale o regionale.

B) COSTO DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI BENI SANITARI

£. 23.946.374.000

L'importo registrato a consuntivo, è superiore al preventivato per £. 3.446.374.000 (+ 16,81%).

A parziale giustificazione della notevole distanza con la previsione, si ritiene di poter evidenziare che poco prudentemente l'azienda aveva determinato il fabbisogno preventivo (20.500.000.000) in misura inferiore al consuntivo 1999 (20.520.624.000).

Prendendo atto di ciò, l'attuale direzione si è impegnata nel tentativo di contenere i costi, a partire già dal corrente esercizio 2001.

In sede di predisposizione di bilancio preventivo 2001 infatti ci si è posti l'obiettivo di contenere i costi entro l'incremento del 2,5% rispetto al consuntivo 2000, ed i dati che emergono dal report al 30.6.2001, recentemente inviato anche alla Regione, sembrano confermare la tendenza dei costi attuali a mantenersi entro la linea-guida prefissata.

L'incremento registrato nel 2000 è giustificato dalla attivazione di nuovi servizi sanitari specialmente in ambito distrettuale, che ha comportato un incremento nel consumo di *articoli sanitari vari* (materiale di medicazione; protesi vascolari ed ortopediche; di nefrologia e dialisi; strumentario chirurgico ecc.)

6

Si deve inoltre precisare che mentre il 1999 è caratterizzato da una notevole attività di indizione delle gare (per beni di spesa corrente, in conto capitale e servizi), nel 2000 c'è stata l'aggiudicazione delle gare indette nel 1999.

Mentre l'indizione non comporta alcuna spesa se non di pubblicazione, l'aggiudicazione comporta, invece, una spesa rilevantissima.

Infatti nel 2000 sono stati aggiudicate le gare per acquisti di attrezzature sanitarie, con finanziamento ex art.20 L.67/88, e con fondi per il giubileo (ecotomografi, apparecchi per anestesia e rianimazione, monitor cardiografici, elettrocardiografi, monitors defibrillatori, attrezzature sanitarie varie) che in questa sede non interessano per il costo (interamente devoluto alle linee di finanziamento di cui sopra) quanto perché, per la loro utilizzabilità, comportano l'acquisto di beni consumabili (ad es. soluzioni fisiologiche, lastre radiografiche, protesi ortopediche, cerotti, guanti e materiale in TNT, suture, materiale di medicazione, ordinario e speciale, ecc) che a loro volta comportano costi piuttosto rilevanti sia come materiale sia perché è notevolmente aumentato con l'attivazione di nuovi servizi, il bacino di utenza.

Ma quello che incide notevolmente sull'incremento di spesa nel 2000 (rispetto al 1999) è l'adeguamento al crescente fabbisogno di materiale consumabile per il servizio di nefrologia e dialisi (dagli 11 posti-dialisi del 1999 si è passati ai 25 p.l. del 2000).

Inoltre, per quanto riguarda i reattivi e reagenti per il Laboratorio analisi (Ospedale e Distretto), il maggior consumo è correlato non solo all'aumento dei posti letto ospedalieri, ma anche alla maggiore domanda proveniente

dai distretti per attività di prevenzione e screening, in parte richiesti da programmi regionali.

Infine, anche il materiale sanitario di consumo necessario per la TAC, ha subito un notevole incremento di consumi testimoniato da dati assunti in Ospedale, che rendicontano per il 2000 un notevole aumento di prestazioni fornite.

ACQUISTI DI BENI E MATERIALI NON SANITARI

£. 1.296.227.000

Anche in questo caso si è verificato un notevole incremento rispetto al preventivo (+ 11,36%), che necessita di azioni volte al contenimento, da portare a termine già a partire dal corrente esercizio.

A tal proposito i dati del report al 30.6.2001 mostrano che per questa componente il tentativo di rientro dei costi sembra procedere nella giusta direzione: a fronte di una previsione per tutto l'anno stimata in £. 1.320.147.000, nel primo semestre dell'anno sono stati registrati costi per un importo inferiore alla metà del preventivato (556.098.000).

ACQUISTI DI SERVIZI, APPALTI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

£. 42.799.867.000

L'importo a consuntivo è risultato essere maggiore del 6,98% del corrispondente valore stimato in sede di previsione (40.007.835.000).

La complessa natura delle componenti comprese nella voce in questione richiede però un esame più analitico, esteso a tutte le principali macrovoci:

CONSULENZE E SERVIZI VARI

£. 3.713.240.000

L'importo registrato a consuntivo, è superiore al preventivato per £. 1.543.240.000.

In particolare però, per consulenze sanitarie, tecniche, legali e amministrative i costi complessivi sono stati addirittura inferiori alle previsioni.

Gli incrementi si registrano per le cosiddette partecipazioni e per le altre consulenze e servizi vari.

Per quanto riguarda le prime, esse si riferiscono agli emolumenti corrisposti ai medici per l'attività svolta in regime di intramoenia, considerando che ad una previsione di £. 650.000.000 ha corrisposto un'attività a consuntivo valutata in £. 1.068.405.000.

Con riferimento invece alle altre consulenze e servizi vari va evidenziato che mentre nulla era stato a tal proposito stanziato in bilancio, nella concreta gestione del 2000 l'azienda si è trovata a dover sostenere costi pari a £. 413 ml per l'assistenza specialistica prestata dal presidio ospedaliero integrato S. Vincenzo, nonché costi per 988 ml per i cosiddetti servizi diagnostici esternalizzati, riferiti a servizi di visite specialistiche, analisi e prestazioni di diagnostica strumentale acquistati da strutture esterne per i pazienti ricoverati nei presidi a gestione diretta.

UTENZE

£. 5.505.644.000

Per questa componente, i costi si sono dimostrati inferiori al preventivo per 79 ml, e ciò si ritiene significativo, avuto riguardo al sostanziale aumento generalizzato delle tariffe che si è verificato nel corso del 2000, dovuto anche a causa dell'incremento del prezzo di fonti energetiche primarie quali il petrolio greggio.

APPALTI

£. 32.869.513.000

L'incremento rispetto al preventivo, è stato pari al 4,44%.

Si evidenzia comunque la sostanziale conferma dei costi sostenuti nel 2000 rispetto all'anno precedente (1999: 32.567 ml; 2000: 32.870 ml) con un incremento di appena l'1%.

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

£. 711.470.000

Per questa componente, i costi a consuntivo sono diminuiti rispetto al preventivato (- 69 ml); il fenomeno di un marcato contenimento è maggiormente riscontrabile se si confrontano i dati 2000 con quelli del bilancio d'esercizio 1999 (complessivamente - 201.423 ml).

GODIMENTO BENI DI TERZI

£. 5.500.044.000

Anche per questa componente si registra un contenimento rispetto ai costi preventivati (- 300 ml).

L'aumento per fitti passivi (+63 ml) e per altri costi per godimento beni di terzi (noleggio beni vari, noleggio



fotocopiatrici, canoni per apparecchiature sanitarie e diagnostiche, +776 ml), risulta infatti più che riassorbito dai minori costi per canoni per centri elettrocontabili e per leasing operativo (- 1.140 ml).

ASSISTENZA SANITARIA DI BASE

£. 68.858.456.000

L'incremento per detta componente rispetto alla previsione è pari a £. 6.024.499.000, con costi maggiori per circa il 10,07%, dovuti per £. 6.010 ml a maggiori costi per i medici generici e pediatri, e per la restante parte a maggiori costi necessari per le retribuzioni dei medici di guardia.

In particolare, con riferimento ai medici generici e pediatri, l'incremento è soprattutto stato causato da maggiori retribuzioni corrisposte per il progetto regionale di assistenza aggiuntiva per i visitatori del Giubileo, valutato in £. 3.117.732.000, e da conguagli corrisposti agli stessi medici per il quadriennio 1995-1998 (£. 2.421.000.000) ai sensi del DPR 484/96.

Al netto di detti costi straordinari pertanto, l'incremento rispetto alla previsione concordata con la Regione sarebbe riconducibile nella misura del 4,45%.

ASSISTENZA SPECIALISTICA

£. 54.466.135.000

L'incremento risulta pari a £. 5.475.135.000 (+ 11,18% rispetto al preventivo).

A minori costi per medici specialisti interni SUMAI e biologi (- 830 ml), dovuti anche per i passaggi che si sono avuti per parecchi di loro al rapporto di lavoro dipendente, si sono

Q

contrapposti i maggiori costi determinati dalla convenzione per i medici della medicina dei servizi (+ 1.299 ml), e dalle prestazioni "acquistate" presso i centri accreditati per assistenza medico-specialistica esterna e per diagnostica strumentale (+ 5.006 ml).

A tal proposito occorre comunque evidenziare che i costi per specialistica ambulatoriale accreditata si riferiscono a fatture non contestate, emesse in acconto nel rispetto dei provvedimenti regionali tariffari vigenti; l'importo è suscettibile di variazioni, in quanto l'ASP (agenzia di sanità pubblica regionale) deve ancora comunicare la remunerazione definitiva spettante a consuntivo ai soggetti erogatori accreditati per il 2000.

ASSISTENZA RIABILITATIVA

£. 100.664.972.000

Per detta componente, l'incremento registrato rispetto al preventivo risulta pari al 4,74% (+4.559 ml). Particolarmente accentuati risultano i maggiori costi relativi all'assistenza protesica (+2.718 ml) ed all'assistenza riabilitativa in istituti ex art. 26 legge 833/78 (+4.726 ml).

A tal proposito però si ritiene di poter evidenziare che nella prima stesura di bilancio preventivo l'azienda aveva stimato per queste due componenti i seguenti oneri: 13.500 ml e 76.000 ml.

In sede di concordamento la Regione ha "tagliato" dette previsioni riconducendole rispettivamente a 12.000 ml e 69.000 ml; se si fosse anche solo in parte accolta la previsione aziendale lo scostamento sarebbe stato sensibilmente inferiore, se non completamente assorbito.

Per le altre componenti della voce (FKT, riabilitativa residenziale per tossicodipendenti, riabilitativa per malati e disturbati mentali) si registrano invece decrementi rispetto al preventivo, complessivamente pari a 2.885 ml.

ASSISTENZA INTEGRATIVA

£. 606.199.000

L'azienda è riuscita a mantenere il costo complessivo (606 ml) nel limite della previsione concordata con la Regione (700 ml).

ASSISTENZA OSPEDALIERA

£. 253.210.567.000

Per questa importante componente, i costi a consuntivo sono risultati inferiori a quelli concordati con la Regione (£. 256.888.708.000).

In particolare, a fronte di una consistente riduzione per i costi relativi agli ospedali ecclesiastici classificati (-6.204.505.000) si registra un incremento per quelli riferiti a tutte le altre case di cura accreditate (per acuti, per riabilitazione, per ex lungodegenza, neuropsichiatriche, R.S.A.).

A tal proposito va sottolineato che le previsioni formulate dall'azienda in sede d'adozione di bilancio preventivo, furono completamente recepite e concordate dalla Regione.

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE**RIMBORSI, ASSEGNI E CONTRIBUTI****COSTI PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI**

£. 4.822.666.000

Per queste tre componenti si è registrato un considerevole contenimento del costo nel budget concordato con la Regione (-2.922 ml; - 37.72%).

In particolare, i maggiori costi sostenuti per rimborsi erogati agli assistiti per ricoveri in Italia, all'estero e per assistenza indiretta (+ 160 ml) sono stati più che compensati da minori costi rispetto alle previsioni, sostenuti per iniziative programmatiche (- 1.960 ml) e per costi per la protezione degli animali (- 1.121 ml).

PERSONALE DIPENDENTE

£. 179.897.865.000

Per detta categoria si sono registrati maggiori costi rispetto alla previsione per £. 6.372.850.000, pari al 3,67%.

Ciò avuto riguardo alla previsione di £. 173.525.015.000 riconosciuta dalla Regione in sede di concordamento.

A tal proposito si ritiene però di dover nuovamente rappresentare che l'Azienda in sede d'adozione della proposta definitiva di Bilancio di previsione formulata con atto deliberativo del Commissario Straordinario n. 1061 del 27.10.2000, fece presente nella relazione illustrativa (pagg. 10 e 11) come la spesa per il personale non si sarebbe potuta attestare ad un livello inferiore a £. 177.252.865.000.

Ciò in quanto, a fronte di un riconoscimento regionale del costo per l'entrata in vigore del contratto della dirigenza, pari a complessive £. 12.519.842.000, l'azienda aveva altresì



considerato ulteriori 8.234.993.000 relativi al costo per le nuove assunzioni.

Secondo l'azienda inoltre, detto importo per nuove assunzioni doveva essere imputato alla stessa per la sola quota parte pari a £. 3.320.993.000 in quanto, le restanti £. 4.914.000.000 derivano da maggiori costi rispetto al 1999 derivanti da:

- per L. 2.335.000.000 dai costi di trascinamento (personale assunto nel corso dell'anno 1999, i cui oneri sono a regime per 12\12 sull'anno 2000);
- per L. 2.138.000.000 dai costi per inquadramento a rapporto di dipendenza di n. 28 ex medici convenzionati interni (Medicina dei servizi - SUMAI) ;
- per L. 243.000.000 dall'assunzione di n. 5 dirigenti medici in applicazione della L. 45\99 (c.d. legge Lumia);
- per L. 198.000.000 dall'assunzione per mobilità di personale, proveniente dall'Ospedale classificato Israelitico (conformandosi ad analogo comportamento assunto da altre Aziende sanitarie del Lazio);

I maggiori costi per assunzione di personale legati a scelte aziendali, pari pertanto a L. 3.320.993.000, derivano da assunzioni per le quali tra l'altro si è dovuto procedere in attuazione di precise direttive regionali concernenti l'adeguamento degli organici per il sistema di emergenza, tossicodipendenza, dialisi ed assistenza domiciliare, legati anche alle maggiori esigenze assistenziali connesse al Giubileo 2000.

Le assunzioni hanno infatti riguardato, per la dirigenza medica:



l'area del pronto soccorso e dei servizi di primo intervento territoriali per un totale di n. 27 unità;

l'area del servizio tossicodipendenza per n. 4 unità;

l'area della assistenza ai dializzati per n. 7 unità;

l'area dei servizi speciali di diagnosi e cura per n. 2 unità;

altre aree (medicina legale, igiene, OSSB) per n. 4 unità.

Pertanto la spesa minima di L. 177.252.865.000, come sopra illustrata, si ritiene debba essere considerata quale più equo parametro di riferimento cui commisurare i costi di competenza 2000.

Ove trovasse accoglimento questa tesi, i maggiori costi sarebbero limitati a £. 2.645.000.000.

Ciò detto, occorre considerare che come riportato più avanti nell'esame degli oneri straordinari, una parte dei costi di competenza 1999, relativi al personale dipendente, non hanno trovato copertura nei fondi accantonati in sede di chiusura di bilancio 1999.

Gli oneri senza copertura, che sono stati imputati nel bilancio d'esercizio 2000 come sopravvenienze passive, sono pari a £. 2.186.122.000.

Se questi costi fossero stati ricompresi nel consuntivo 1999, avrebbero comportato anche una maggior base di partenza per le previsioni 2000.

Ne sarebbe potuto scaturire un livello di concordamento regionale di maggiori costi che a consuntivo avrebbe potuto comportare un minor differenziale rispetto alla previsione, nonché rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

VARIAZIONI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

- £. 403.364.000

Per questa componente, nulla era stato riconosciuto in sede di concordamento regionale preventivo.

In particolare, detto importo è determinato da variazioni negative delle rimanenze al 31.12 rispetto a quelle presenti il 1.1.2000, che incidono come maggior consumo di beni e pertanto quali maggiori costi di competenza 2000.

COSTI DI DIREZIONE ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE

£. 5.507.853.623

L'importo registrato a consuntivo è risultato essere minore del preventivato per £. 3.006.371.000, differenza riconducibile alla componente altri costi che accoglie i minori oneri risultanti per assegni erogati agli assistiti del DSM, per iniziative dello stesso dipartimento, e per la gestione del pubblico canile, peraltro finanziata dal Comune di Roma.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

£. -9.475.727.000

Per questa voce, il saldo negativo a consuntivo è risultato essere peggiore di quello previsto in bilancio, per l'importo di £. 5.998.100.000 (+ 57,97%).

Ciò si è verificato sia per maggiori interessi fatturati dall'Istituto tesoriere per l'utilizzo dell'anticipazione straordinaria, di cui è stata deliberata un'ulteriore autorizzazione dalla Regione in data successiva all'adozione del bilancio preventivo, sia a maggiori interessi passivi fatturati per ritardati pagamenti.

Per questi ultimi la previsione era stata indicata in bilancio in misura uguale al consuntivo 1999.

Rispetto a questo dato, anche il valore delle fatture ricevute nel corrente anno (£. 9.313.428.000) risulta in linea con il valore delle fatture ricevute nel 1999 (£. 9.315.811.130).

Elementi di differenziazione rispetto al 1999 sono stati sia il minor ammontare di fatture contestate dall'azienda (1999 £. 5.075.511.797; 2000 £. 4.828.553.543), sia soprattutto il minor ammontare di note di credito ricevute dall'azienda nel 2000 rispetto al 1999, che hanno comportato minori rettifiche in diminuzione dell'ammontare degli interessi fatturati.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

£. -988.457.000

Per questa voce, il saldo negativo registrato a consuntivo è risultato essere molto distante dall'importo positivo riconosciuto in sede di concordamento dalla Regione in complessive £. 13.272.850.000.

A tal proposito va ricordato che in quella sede la Regione rinviò all'esame del bilancio d'esercizio il giudizio sulle sopravvenienze passive da riconoscere.

I proventi straordinari per "sopravvenienze attive" sono pari a lire 15.795.721.000, di cui 13.272.850.000 attribuite dalla Regione con Circolare n. 34 del 2000 che le ha assegnate a titolo di incremento della quota a valere sul Fondo Sanitario Regionale 1999 a destinazione indistinta. Un ulteriore valore di lire 330.315.174 è relativo al ripianamento effettuato dalla Regione per gli interessi passivi maturati sull'anticipazione bancaria di cui alla Circolare n. 11 del 18/4/2000.

Gli oneri straordinari sono pari a lire 18.381.959.000.



Nulla a tale titolo è stato riconosciuto dalla regione in sede di previsione, nonostante l'Azienda avesse quantificato un prevedibile ammontare di oneri per lire 24.443.996.000.

L'importo registrato a consuntivo si riferisce ad insussistenze attive, pari a lire 9.656.000, nonché a quattro distinte categorie di sopravvenienze: quelle propriamente dette, quelle relative a retribuzioni corrisposte a valere su esercizi precedenti, quelle relative ad integrazioni IVA a debito esercizi precedenti per variazioni aliquote, e quelle relative a conguagli ed adeguamenti rette esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le sopravvenienze propriamente dette, pari a complessive lire 13.680.886.506, le stesse possono essere riclassificate nelle seguenti voci:

lire 3.560.325.000 - per conguagli delle rette relative ad istituti accreditati per assistenza ospedaliera, riferiti ad anni precedenti;

lire 1.564.271.000 - per importi dovuti ai soggetti erogatori accreditati per assistenza specialistica esterna, derivanti dall'approvazione della DGR n. 1734/2000 relativa ai conguagli riconosciuti per il 1999;

lire 904.729.000- per competenze arretrate dovute ai Biologi convenzionati con la Asl, erogate nell'anno 2000;

lire 1.066.637.470 - per arretrati dovuti all'ENPAF per l'affitto dell'immobile di Via Revoltella, a seguito della definizione della controversia, avvenuta nel corso dell'anno 2000;

lire 3.655.154.000 - per conguagli delle rette relative ad istituti accreditati per l'assistenza riabilitativa, riferiti ad anni precedenti;

lire 598.356.000 - per interessi passivi dovuti all'istituto tesoriere per anticipazioni ordinarie di tesoreria, relativi al 3° e 4° trimestre 1999, non registrati nella

contabilità aziendale dell'anno di competenza;

lire 260.383.525 – per il compenso del tesoriere relativo all'anno 1999, anche questo non registrato nella contabilità aziendale di competenza 1999;

lire 330.315.174 - per interessi passivi maturati nel 1999 a valere sull'anticipazione straordinaria di tesoreria relativa ai ripiani del triennio 1995-1997.

A tal proposito va evidenziato che detto importo risulta registrato nelle sopravvenienze attive, come indicato dalla Regione nella circolare n. 871 del 18/4/2000, ed evidenziato nella nota integrativa in oggetto nel commento sulle sopravvenienze passive, in quanto finanziato dall'Ente stesso;

lire 1.022.131.836 – per interessi passivi dovuti all'associazione Anni Verdi per ritardi nei pagamenti.

A tal proposito va però chiarito che detto importo, riportato nella fattura 11/2000, a seguito di accertamento avvenuto anche in contraddittorio con l'associazione, che ha definitivamente riconosciuto la natura del debito quale onere ad esclusivo carico della gestione liquidatoria, è stato compensato con registrazione di pari importo nelle insussistenze passive, e contestuale invio della fattura stessa all'ufficio gestione liquidatoria per il seguito di competenza;

lire 148.946.000 – per maggiori costi dovuti al personale, di competenza 1999, non inclusi nei costi del corrispondente bilancio d'esercizio. In detto importo rientra anche il maggior premio INAIL versato nel 2000, rispetto all'accantonamento effettuato nel 1999;

lire 569.633.000 – per oneri diversi, dovuti nell'ordine a fatture relative all'anno 1999 per interessi passivi reclamati dai fornitori nel 2000, a prestazioni di assistenza protesica per le quali le relative fatture sono pervenute nel 2000 ad esercizio 1999 chiuso, a compensi dovuti ai membri delle

commissioni istituite per il riconoscimento dell'invalidità civile, di competenza 1999 ma erogati nel corso del 2000, a fatture relative al 1999, ma ricevute e registrate in contabilità nei primi mesi del 2000 e riferite all'attività dei centri che assicurano il servizio di alloggio per i cani autorizzato dal servizio veterinario, nonché, infine, a tutte quelle fatture relative alla gestione del fondo economale 1999 che non è stato possibile riscontrare e quadrare nel termine della chiusura del bilancio 1999, e sono state pertanto imputate quali sopravvenienze passive nel corrente bilancio 2000.

Per quanto riguarda la categoria delle sopravvenienze passive relative a retribuzioni corrisposte nel 2000 a valere su esercizi precedenti, pari a complessive lire 4.318.941.995, le stesse sono quasi interamente riferite alle seguenti voci:

lire 2.037.176.000 - per retribuzioni dovute al personale dipendente, relative all'anno 1999, che non hanno trovato adeguata copertura negli accantonamenti effettuati a tal scopo in sede di predisposizione del bilancio di esercizio 1999;

lire 2.120.319.000 - per liquidazione quote compenso aggiuntivo relativo agli anni 1995 - 1999, spettante al personale SUMAI convenzionato ex DPR 484 e 500/96.

Per quanto riguarda la categoria delle sopravvenienze passive relative alle integrazioni dell'iva a debito di esercizi precedenti per variazioni delle aliquote, la stessa ha registrato un onere a carico del bilancio 2000 pari a complessive lire 31.095.692.

Per quanto riguarda infine la categoria delle sopravvenienze passive relative a conguagli ed adeguamenti rette esercizi precedenti, la stessa risulta riferita alla rivalutazione delle rette 1996 e 1997 dell'associazione Scuola Viva, che ha comportato un maggior onere sul bilancio 2000



pari a lire 341.380.063.

PIANO DI RIENTRO DELLA PERDITA D'ESERCIZIO

Come riportato nella circolare regionale n° 1875 del 25/05/2001 l'azienda deve indicare , per la parte principalmente riferita a :

PERSONALE

ACQUISTO DI BENI SANITARI

ACQUISTO DI BENI NON SANITARI

MEDICINA DI BASE

ACQUISTO DI SERVIZI, APPALTI E MANUTENZIONI

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

ASSISTENZA PROTESICA

Un dettagliato piano operativo che descriva i tempi e le modalità di rientro per il 2001 coerentemente con la proposta di budget 2001.

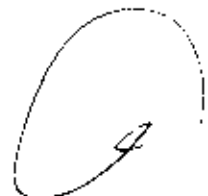
A tal proposito si fa presente che per l'anno corrente, non si ritiene di poter procedere ad un rientro anche parziale dei maggiori costi sostenuti nel 2000 rispetto alle previsioni concordate con la Regione.

Il piano di rientro si riferisce pertanto al periodo successivo al 31/12/2001.

PERSONALE

Per quanto riguarda questa componente, è difficile ipotizzare un rientro diretto a breve termine .

L'azienda ritiene di potersi impegnare in parallelo con



la stabilizzazione del costo del personale, in una riduzione generalizzata dei costi per assistenza specialistica interna, tramite diminuzione delle ore di incarico per medici SUMAI.

Inoltre, a partire dal 01/01/2002 l'azienda si propone di non derogare dal principio del turn over, se non in casi di assoluta necessità per garantire la prosecuzione dei servizi sanitari esistenti, o l'apertura di nuovi servizi.

ACQUISTO DI BENI SANITARI

Poiché la perdita registrata rispetto al budget concordato è stata pari a £. 3.446.374.000, l'Azienda si pone l'obiettivo di ripianarla entro sei anni a decorrere dal 01/01/2003, attraverso una riorganizzazione dei servizi che dovrebbe consentire la riduzione di una serie di costi attualmente sostenuti, e tramite razionalizzazioni negli acquisti e recuperi di efficienza nell'utilizzazione delle risorse.

Il puntuale pagamento dei fornitori con il conseguente risparmio delle spese per interessi e spese legali sarà un ulteriore elemento per raggiungere tale obiettivo.

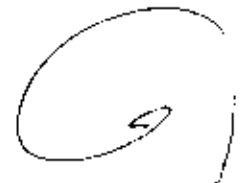
Risparmio annuo prefissato: £. 574.488.000

ACQUISTI DI BENI NON SANITARI

Per il maggior costo 2000 sostenuto rispetto al concordato regionale, pari a £. 132.227.000, l'Azienda si pone l'obiettivo di rientro entro cinque dal 01/01/2002, con le stesse modalità previste per i beni sanitari.

Risparmio annuo prefissato : £. 26.445.000

MEDICINA DI BASE



Per questa componente si ritiene arduo formulare delle previsioni di rientro, considerato che i costi per i medici sfuggono alla programmazione aziendale essendo regolati da convenzioni che non prevedono la partecipazione della stessa ma il ruolo esclusivo dello Stato e della Regione accanto alle associazioni di categoria.

Si evidenzia che i maggiori costi 2000 sono risultati esser pari a £. 6.024.499.000.

ACQUISTO DI SERVIZI, APPALTI E MANUTENZIONI.

Per questa componente, fermo restando la stabilizzazione dei costi registrati nel 2000 per le consulenze sanitarie, tecniche, legali e amministrative, un'attenzione particolare verrà posta ai costi per servizi diagnostici esternalizzati.

Si cercherà di ricorrere all'acquisto di questi servizi solo in casi irrinunciabili e di assoluta carenza all'interno delle strutture aziendali a gestione diretta, stabilizzando questo costo negli esercizi futuri, e ponendosi l'obiettivo di diminuire ogni anno per quattro anni a decorrere dal 01/01/2003 i costi nella misura del 5%.

Risparmio previsto per il 2002 : £.49.403.000.

Con riferimento agli appalti, ci si propone il rientro in cinque anni, a decorrere dal 01/01/2002, dei maggiori costi 2000 pari a £.1.396.678.000 secondo le modalità già esaminate per gli acquisti di beni sanitari.

Risparmio previsto per il 2002: £.279.336.000.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Per questa componente il problema del rientro non si pone, poiché rispetto al preventivo il costo 2000 è stato inferiore di

300 milioni.

ASSISTENZA PROTESICA

Per detta voce i costi rispetto al preventivo sono risultati superiori per £.2.718.408.000.

A tal proposito si ritiene però arduo attraverso l'applicazione di sistemi di controllo di tipo budgetario pervenire in tempi brevi ad una significativa razionalizzazione e contenimento del volume dei costi, essendo in definitiva i consumi determinati dalle condizioni e da decisioni di salute della popolazione, in progressivo invecchiamento, e pertanto difficilmente governabili.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. to Marco Bonamico)

